



Assodolab

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in A.P. -
-70% - S1/BA

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Sede Nazionale - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy
Rivista scientifica trimestrale dell'Assodolab - Distribuzione gratuita
Anno XXII - n. 3 - 5 Dicembre 2021

Associazione Professionale Disciplinare

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003, confluite nella Direttiva 170 del 21/03/2016
Decreto del Ministero dell'Istruzione - Ufficio VI - del 29 luglio 2005, Prot. n. 1281
e successivo decreto di riaccredito del 27/11/2008, Prot. n. 19590

Telmobile del Presidente 339.2661022 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03039870716 - Associazione iscritta all'Ufficio di Registro
di Trani e all'Albo delle Associazioni della «Città di Trinitapoli» - IBAN: IT31X0103078680000001097605

Website: www.assodolab.it - E-mail: redazione@assodolab.it - agostino.delbuono@assodolab.it - segreteria@assodolab.it

© Graphic Design Agostino Del Buono

2021
2022

La Formazione Musicale
Titoli Artistici Musicali
Concorso Musicale Nazionale



Una
opportunità da
non perdere
per conseguire
alcuni
Titoli Artistici.

Titoli artistici: dove e come conseguirli.

Titoli Artistici

Progetto #01

Progetto #02

Progetto #03

ASSODOLAB

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Graphic Design Agostino Del Buono

www.titoliarartistici.it



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicitario, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

Pronti per l'inclusione nella graduatorie di circolo e d'istituto di I e II fascia, ivi compreso l'insegnamento di strumento musicale nella Scuola Media e/o nei Licei Musicali? Il docente che intende collocarsi in una buona posizione in graduatoria, deve preoccuparsi e provvedere in tempo utile e, senza alcun dubbio, prima dell'inoltro della domanda, ad **«acquisire»** o **«raggranellare»** un po' di punti

validi, affinché sia collocato ai primi posti della graduatoria della Scuola o delle Scuole della provincia da lui scelte.

L'obiettivo è quello di avere quindi la possibilità di una supplenza breve o di durata annuale nel corso del biennio o triennio di validità della graduatoria.

E' questo, quindi, il momento più opportuno di ordinare e predisporre i propri **«TITOLI ARTISTICI»** tenuti nel cassetto della propria scrivania o eventualmente acquisirli in questi quattro mesi, prima che venga emanata l'Ordinanza Ministeriale per le prossime GPS. In fondo, un antico detto diceva: "Chi prima si alza, prima si calza" o se vogliamo uno più recente "Chi prima arriva, meglio alloggia". In entrambi i casi, i detti rispecchiano quello che qualsiasi concorrente dovrebbe tenere sempre in mente!

Se nell'ultimo periodo abbiamo dormito e non ci siamo curati dall'acquisire nuovi TITOLI ARTISTICI perché vi era una fase di "lockdown", oggi non possiamo permetterci di continuare a farlo. Ne va di mezzo la nostra professione, la nostra attività artistica, concertistica e così via dicendo.

Ma veniamo nel dettaglio evidenziando le possibili soluzioni per avere un lavoro più o meno stabile.

Accanto ai titoli di studio di accesso, alle abilitazioni, alle specializzazioni, agli altri titoli professionali e ai titoli di servizio, vi sono anche i **«titoli artistici»** da tener presente per l'inserimento nelle graduatorie di strumento musicale nelle Scuole Medie e/o dei Licei Musicali. I titoli artistici, le Masterclass, i corsi di formazione e aggiornamento e le Certificazioni Musicali conseguiti presso l'ASSODOLAB, sono validi anche per ampliare il curriculum degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria.

Da non sottovalutare questi titoli perché sicuramente tra alcuni mesi **«faranno la differenza»**.

Alcune volte un bravo compositore, un buon musicista, un professionista che ha fatto studi e ricerche di carattere musicale, metodologico o relative alla didattica strumentale, anche se molto bravo nel suo campo, non riesce ad inserirsi ai primi posti delle graduatorie di circolo o d'istituto perché non presenta all'apposita commissione i **«titoli artistici»** ed una valida documen-

Titoli artistici: dove e come conseguirli.

Titoli Artistici
Amplifica il tuo curriculum con noi.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Graphic Design Agostino Del Buono

www.titoliarartistici.it

tazione a corredo degli stessi.

Spesse volte, questi esperti, anche se inseriti nelle rispettive graduatorie, rimangono all'ultimo posto in attesa di nomina. Trascorrono così i due/tre anni di validità delle graduatorie "in attesa di ricevere un incarico" ma per loro il destino è ostile, è nemico, è avverso e così rimangono «in waiting lists» senza avere un minimo di incarico. Solo chi si colloca ai primi posti può sperare di avere una "supplenza breve" di durata superiore ai quindici giorni o "annuale", fino al termine dell'attività didattica; gli altri dovranno trascorrere due/tre anni «waiting for...», ovvero, nella speranza che il telefono squilli.

E così, dopo aver trascorso questi anni inutilmente, senza aver fatto un'ora di lavoro, tentano nuovamente con un'altra presentazione di domande nella I o II Fascia, magari in una Provincia diversa. La situazione potrebbe essere la stessa se il punteggio dei "TITOLI ARTISTICI" sono pressoché frammentari e poco rilevanti. Ma si sa, chi non lavora per due/tre anni, difficilmente vedrà la sua posizione migliorata in graduatoria negli anni successivi. Anzi! Nelle successive graduatorie vedrà la sua posizione allontanarsi da quella in cui era collocato nel precedente elenco ministeriale.

Ma veniamo a chi può dare una mano a questi futuri insegnanti in questo periodo dell'anno, in attesa che il Ministero dell'Istruzione emani l'Ordinanza Ministeriale per i prossimi anni scolastici. L'ASSODOLAB è un Ente accreditato dal MIUR che offre formazione al personale docente di tutte le discipline impartite nelle Scuole italiane secondo la Direttiva Ministeriale 170/2016. All'interno dell'ASSODOLAB è attivo da alcuni anni il "Laboratorio Musicale".

E' proprio questa Associazione a fare il primo passo in Italia a sostegno degli insegnanti di «Strumento musicale nella Scuola Media e nei Licei Musicali» nonché per coloro che desiderano mettersi a disposizione nei vari Conservatori di Musica di tutta Italia acquisendo gli opportuni "TITOLI ARTISTICI".

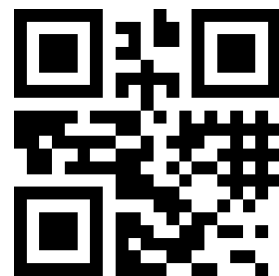
■ Agostino Del Buono

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



3.

Assodolab



www.assodolab.it



ISSN 2280-3874

ASSODOLAB

Rivista scientifica trimestrale ufficiale della
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Anno XXII – n. 3
EDIZIONE

Registrata al Tribunale di Foggia n. 16/2000
Direttore Editoriale: A. Del Buono
Direttore Responsabile: A. Renzulli

Direzione, redazione e amministrazione:
Via Cavour, 76 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy

E-mail:
redazione@assodolab.it
agostino.delbuono@assodolab.it
Sito web: www.assodolab.it

La rivista **Assodolab** viene inviata gratuitamente ai soci in regola con la quota associativa annuale e versata sul Conto Corrente Bancario IBAN IT 31 X 01030 78680 000001097605 intestato all'ASSODOLAB. I non soci possono richiedere la rivista versando Euro 10,00 per ogni numero stampato.

Stampa:
Eprint24.com S.r.l.
Sede Legale ed Operativa
Strada Settimo, 370/30 - 10156 TORINO TO
Tiratura copie 300

5 dicembre 2021
Graphic Design: © Agostino Del Buono

Copyright © - Assodolab

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, grafici e disegni se non espressamente autorizzato in forma scritta dall'autore o dall'Assodolab, per cui, tutti gli articoli contenuti in questo periodico, sono da intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art. 7 R.D. 18 maggio 1942, n. 1369.

**Come inserire
in modo
naturale 6 punti
nei Titoli
Artistici nelle
prossime GPS.**

Organizzarsi per le prossime GPS.

Titoli Artistici

**I Concorsi
Musicali Nazionali
che sprigionano punti.**

ASSODOLAB

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente **accreditato e qualificato dal MIUR**
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Graphic Design Agostino Del Buono

www.titoliarartistici.it



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicitario, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

In data 10/07/2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato il Decreto n. 60 relativo alle **«Procedure di istituzione delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo»**. Fanno parte di detto documento gli Allegati da A/1 a A/10 relativi alle diverse Scuole ed Istituti Scolastici di Prima e Seconda Fascia GPS. Nelle Tabelle A/3 ed A/4, relativi ai titoli valutabili per le

graduatorie provinciali di I e II Fascia per le supplenze del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado, al punto **BA.19**, vi sono tra i **TITOLI ARTISTICI** anche i «Premi in concorsi nazionali o internazionali relativi allo specifico strumento, per ciascun premio e fino a un massimo di punti 6».

- a) primo premio (Punti 3,00)**
- b) secondo premio (Punti 2,00)**
- c) terzo premio (Punti 1,00).**

A partire dal mese di Gennaio 2021, negli ultimi giorni di ogni mese, il Laboratorio Musicale ASSODOLAB, organizza tale concorso nazionale a cui possono iscriversi gli Artisti di tutta Italia, dai 20 ai 50 anni, che utilizzano il loro strumento musicale: **Arpa, Chitarra, Clarinetto, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Violino, Violoncello, Canto, Contrabasso, Organo, Trombone, Viola, Basso Tuba, Clavicembalo, Mandolino, Flauto Traverso ecc...**

Non vi sono un minimo di concorrenti per indire il Concorso Nazionale Musicale. E' bene sapere che l'Associazione ASSODOLAB, Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva 170 del 2016 che organizza da ben 21 anni attività formativa a favore degli insegnanti di tutta Italia, ha pubblicato sul proprio sito ufficiale e sul sito

www.titoliarartistici.it il Progetto #02 che riguarda appunto il Concorso Nazionale Musicale a cui si rimanda la lettura e l'eventuale adesione al Progetto. I video, insieme agli altri documenti prescritti nel MODULO DI PARTECIPAZIONE, dovranno essere inviati per POSTA RACCOMANDATA all'ASSODOLAB - Via Cavour, 74 - 76015 TRINITAPOLI - BT - Italy. Per la partecipazione al Concorso Nazionale Musicale è previsto il versamento di Euro 200,00 quale "Quota di iscrizione al Concorso". Per informazioni, per richiedere il bando, e per tutte le altre attività inerenti il Concorso Nazionale Musicale, si prega di contattare il presidente nazionale dell'Associazione inviando una e-mail a segreteria@assodolab.it oppure a agostino.delbuono@assodolab.it

Per gli Artisti che desiderano partecipare ai nostri Concorsi Musicali Nazionali ed ottenere così i **TITOLI ARTISTICI** da includere nelle prossime GPS, chiediamo di attivarsi sin da ora e chiedere informazioni sull'iter da seguire, programmare il tutto con una certa tranquillità e di non attendere l'ultimo mese antecedente la formazione delle prossime graduatorie ministeriali GPS, ovvero, "Graduatorie Provinciali per le Supplenze".

 **Agostino Del Buono**

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola.

Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2021

2022

Concorso Musicale Nazionale Le capacità tecnico-esecutive ed interpretative.

Agostino Del Buono

© Graphic Design

Dall'esecuzione alla pubblicazione.

www.titoliartistici.it

**Concorso
Musicale
Nazionale:
ecco alcune
note da tener
presente.**

Titoli artistici al via... ecco alcune note.

Titoli Artistici
**Perfeziona il tuo
curriculum
con il nostro Ente.**

ASSODOLAB
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Graphic Design - Agostino Del Buono

www.titoliarististici.it



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicitario, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

I Concorsi Nazionali Musicali indetti dall'ASSODOLAB sono semplici, chiari ed intuitivi. L'Artista, per partecipare ad uno dei tanti "**Concorsi Musicali Nazionali**" organizzati dal LABORATORIO MUSICALE ASSODOLAB in questo anno, dovrà:

1) Scegliere lo strumento musicale con il quale si intende partecipare al "**Concorso Musicale Nazionale**" fra quelli elencati nel MODULO di parte-

cipazione tra: Arpa, Basso Tuba, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto Traverso, Mandolino, Oboe, Organo, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello, o "Altro strumento" non incluso tra quelli appena elencati;

2) Suonare il brano scelto per l'occasione nella propria location, interpretarlo e registrarlo su un supporto CD o su una PEN DRIVE/USB nel formato H 264, H 265, VP 9, VP 10, AVI, Flv, WMV, MP4, o altro ancora. L'Artista potrà scegliere se incidere solo la musica del proprio strumento o quella del proprio strumento abbinata ad una base ritmica; in quest'ultimo caso, dovrà indicare con una apposita autocertificazione a chi appartiene la base musicale;

3) Elaborare e/o confezionare la propria biografia in formato .doc, .docx o altro, tenendo presente che essa non dovrà superare i 2.000 caratteri, spazi inclusi;

4) Preparare e/o realizzare un minimo di cinque fotografie, in formato .jpg, .tiff o altro, alcune in primo piano e altre in lontananza quando si utilizza lo strumento musicale, oggetto del concorso;

5) Scansionare il proprio documento di identità ed il codice fiscale in formato .pdf;

6) Effettuare il Bonifico Bancario di Euro 200,00 per la partecipazione ad una edizione del "**Concorso Musicale Nazionale**", intestato all'ASSODOLAB, conto corrente bancario attivo, aperto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Filiale di Trinitapoli - BT - Codice IBAN: IT31X0103078680000001097605, con la causale "Contributo associativo partecipazione al Concorso Musicale Nazionale".

I documenti di cui al precedente elenco dovranno essere inseriti nel CD o in una PEN DRIVE/USB, insieme al brano interpretato dall'Artista.

L'Artista dovrà scaricare inoltre dal sito **www.assodolab.it**, dal sito **www.titoliarististici.it** - **www.pubblicagratislatuamusica.it** o da altri siti di proprietà dell'ASSODOLAB, Ente accreditato dal MIUR, il MODULO di partecipazione al "Concorso Musicale Nazionale" che dovrà essere:

Titoli artistici al via... ecco alcune note da tener presente.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

7.



Assodolab

- compilato chiaramente in ogni sua parte;
- stampato;
- datato su ogni pagina;
- firmato su ogni pagina dal partecipante all'iniziativa culturale nazionale.

Sia il CD o PEN DRIVE/USB che il MODULO di partecipazione firmato dall'Artista, dovranno essere inseriti in una busta imbottita ed inviato per RACCOMANDATA a:

ASSODOLAB
Laboratorio Musicale
Via Cavour, 74
76015 TRINITAPOLI BT – Italy

Al ricevimento del plico, la segreteria dell'ASSODOLAB o il presidente nazionale dell'ASSODOLAB, darà comunicazione all'Artista, tramite e-mail, del materiale ricevuto.

La commissione del Concorso Musicale Nazionale verrà nominata dall'ASSODOLAB ad ogni fine mese, per lo strumento musicale cui si riferisce l'iniziativa artistica.

I dati bibliografici degli Artisti partecipanti a tale iniziativa culturale, ivi compreso le fotografie, l'interpretazione musicale e tutto ciò che l'ASSODOLAB riterrà opportuno, verrà pubblicato sul sito **www.assodolab.it**, **www.titoliantistici.it** o sugli altri siti di proprietà della stessa Associazione.

A tutti coloro che partecipano all'iniziativa verrà rilasciato un "**ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE**" al Concorso Musicale Nazionale.

Ai primi tre classificati verrà rilasciato un "**ATTESTATO**" con la posizione raggiunta nel Concorso Musicale Nazionale, tenendo in considerazione la presente tabella di riferimento.

PREMIO	PUNTEGGIO
1° Classificato	da 90 a 100/100
2° Classificato	da 80 a 89/100
3° Classificato	da 70 a 79/100

L'Artista potrà far valere detto documento:

- per la partecipazione a pubblici concorsi;
- per ampliare il proprio curriculum artistico-professionale;
- per accrescere il proprio punteggio nelle GPS, Graduatorie Provinciali per le Supplenze, **prima e seconda** fascia di Istituto, così come descritto nell'ultima O.M. 60 del 10/07/2020, negli "Allegati A/3 e A/4".

In dettaglio sono da tenere in considerazione le due Tabelle Ministeriali.

A/3 - Tabella dei titoli valutabili per le graduatorie provinciali di I fascia per le supplenze del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado – PUNTO BA19.

A/4 - Tabella dei titoli valutabili per le graduatorie provinciali di II fascia per le supplenze del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado – PUNTO BA19.

che attribuiscono ai primi tre classificati di ogni **Concorso Musicale Nazionale** relativi allo specifico strumento, i seguenti punteggi:

- a) primo premio (Punti 3,00)**
- b) secondo premio (Punti 2,00)**
- c) terzo premio (Punti 1,00).**

Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria@assodolab.it o direttamente il presidente nazionale dell'ASSODOLAB, prof. Agostino Del Buono, all'indirizzo e-mail agostino.delbuono@assodolab.it o al numero telefonico 339.2661022.

Il chitarrista
Giovanni
Di Domizio
vince il primo
premio al 3°
Concorso
Nazionale
Musicale
Assodolab con
il brano
“Homenaje a
Tarrega - Garro-
tin” di Joaquin
Turina.



Nella foto, la dottoressa **Carla Minchillo**.

Protagonista del **3° Concorso Musicale Nazionale** è stata senza alcun dubbio la musica

3° Concorso Nazionale Musicale.



Nella foto, il chitarrista **Giovanni Di Domizio**, vincitore del primo premio al 3° Concorso Nazionale Musicale, nella sezione “chitarra”.

spagnola a cavallo del XIX e XX secolo.

Una occasione unica per scoprire i diversi autori del passato che hanno segnato un punto di riferimento per la chitarra classica tradizionale spagnola.

E così, si è tenuto nei giorni **dal 29 al 31 ottobre 2021** nella città di Trinitapoli, il **3° Concorso Musicale Nazionale** di «chitarra» organizzato dall'ASSODOLAB, Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo la Direttiva 170/2016. Fa parte dell'Associazione il Laboratorio Musicale che in questo anno organizza secondo il proprio calendario, numerosi eventi artistici per ogni tipo di strumento musicale.

A far rivivere la musica di un secolo è stato il maestro chitarrista **Giovanni Di Domizio** che ha eseguito in modo ammirevole un pezzo dal titolo “**Homenaje a Tarrega - Garro- tin**” di **Joaquin Turina** riuscendo a classificarsi al primo posto, sezione B, con punti novantadue/cento, 92/100.

Il brano interpretato con la chitarra classica da **Giovanni Di Domizio**, “**Homenaje a Tarrega - Garro- tin**” è un brano vincolante la cui laboriosità è continua, dall'inizio alla fine.

Vediamo in dettaglio chi era il compositore **Joaquin Turina Perez**. Nato a Siviglia il 9 dicembre 1882 da una famiglia borghese, iniziò i suoi studi nella stessa città. All'età di quattro anni acquisì la reputazione di “bambino prodigio” per le sue splendide improvvisazioni con una fisarmonica avuta in regalo da una delle cameriere. Dopo i primi studi nel campo musicale presso il “Colegio del Santo Angel”, ha studiato pianoforte presso il “Colegio de San Ramón” con Enrique Rodriguez. Ammirazione e affetto verso il maestro Evaristo Garcia Torres con il quale ha studiato teoria musicale, armonia e contrappunto.

I primi successi dell'artista, interprete e compositore, sono stati portati in rilievo con il pianoforte attraverso il quintetto di amici “La Orquestina”. Suonava con estrema facilità anche il pianoforte a quattro mani con i suoi insegnanti. A solo 15 anni ci fu la presentazione ufficiale al pubblico nella sala “Piazza de Sevilla”, in

3° Concorso Nazionale Musicale di «chitarra».

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

9.

Assodolab

un recital organizzato dalla "Sociedad de Cuartetos", in cui eseguì al pianoforte una "Fantasía sobre el Moisés" di Rossini e Sigismund Thalberg. I critici di allora sottolinearono il grande successo del giovane artista ed il superamento delle difficoltà dell'opera stessa.

In quegli anni nacque l'idea giovanile di creare un'opera più grande, in tre atti, dal titolo "La Sulamita". Subito dopo interruppe gli studi in medicina e decise di dedicarsi professionalmente alla musica. Il suo maestro Garcia Torres gli fece notare la necessità di trasferirsi nella capitale.

Dopo qualche giorno di permanenza a Madrid, il giovane **Joaquin Turina**, prova un forte entusiasmo nei confronti dei concerti orchestrali. Sono stati questi i periodi di incontri di lavoro prima con José Villegas che in quegli anni era Direttore del Museo del Prado, poi con il critico e compositore Manuel Manrique de Lara e con Manuel de Falla.

A ventuno anni si presentò al pubblico di Madrid con le opere di Scarlatti, Beethoven, Schuman, Wagner ed alcune sue opere.

Alla morte dei genitori avvenuta nell'anno 1904, seguì il consiglio di José Villegas di trasferirsi a Parigi. La città francese è stata un'ottima scelta per continuare a studiare e perfezionarsi ulteriormente in pianoforte e composizione. Tre anni dopo si mise in mostra con successo davanti ad un pubblico parigino al "Sala Aeolian". Pochi giorni dopo questo evento si esibì con il "Cuarteto Parent" e subito dopo con il "Quintetto in Sol minore". E così inizia il vero riconoscimento e profonda ammirazione dell'Artista. Nel 1908 si sposò con Obdulia Garzon e due anni dopo nacque il primo dei loro cinque figli. Allo scoppio della prima guerra mondiale, induce alla partenza da Parigi e al definitivo ritorno di **Joaquin Turina** a Madrid in Calle Alfonso XI al civico 5, poco distante dal grandioso Parco de El Retiro. Nel 1915 si tenne un concerto all'Ateneo di Madrid per presentare due giovani artisti che avevano appena terminato gli studi a Parigi: Falla e Turina.

Quest'ultimo artista si concentrerà soprattutto sulla musica sinfonica, da camera, canzoni e soprattutto opere per pianoforte che nel suo catalogo superano i sessanta titoli. Dal 1931 si dedica amorevolmente all'insegnamento della composizione prima in modo privato e successivamente, dal 1931 ebbe la sua cattedra al Conservatorio di Madrid. Intanto, dal 1926 inizia la collaborazione alla stampa scritta come critico musicale fino alla sua morte avvenuta a Madrid il 14 gennaio 1949. Fanno parte dell'immensa attività dell'Artista: il lavoro panoramico, la musica da palcoscenico, la musica da film, le opere per orchestra solista, le opere per solista e strumento d'orchestra, le opere per voce e orchestra, le opere per voce e pianoforte, i lavori per montaggio strumentale, composizioni per due strumenti, per tre strumenti: pianoforte, violino e violoncello, quartetto d'archi, quartetto di fiati, pianoforte, violino, viola e violoncello, composizioni per cinque strumenti, sette strumenti, per strumento solista e ensemble strumentale, per ensemble vocale e strumentale. Poi vi sono le Opere per solo strumento: pianoforte, chitarra solista, organo solista.

Ma veniamo al vincitore del **3° Concorso Musicale Nazionale** di «chitarra» organizzato dall'ASSODOLAB e ad alcune note bibliografiche.

Nato a Pescara nel 1982, **Giovanni Di Domizio** intraprende lo studio dello strumento a 13 anni dedicandosi inizialmente alla chitarra elettrica ed acustica per poi passare alla chitarra classica con il maestro Marco Pezzella.

Prosegue gli studi classici con il Maestro Sandro Torlontano ed accede al vecchio Ordinamento presso il Conservatorio di Pescara.

Attratto dalla magia del Flamenco, sospende temporaneamente gli studi classici per poi riprenderli con il nuovo ordinamento sotto la guida del Maestro Marco Salcito e approfondisce in Spagna l'arte della chitarra gitana.

Svolge regolarmente attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche ed attività didattica in diverse associazioni e accademie musicali, collaborando per diversi anni con il Liceo Artistico di Pescara in progetti musicali inerenti la prassi chitarristica.

Ad Majora!

**Il
percussionista
Lorenzo
Vetrano, vince il
primo premio al
1° Concorso
Nazionale
Musicale
organizzato
dal Laboratorio
Musicale
Assodolab.**



Nella foto, la dottoressa **Carla Minchillo**.

Si è tenuto nei giorni dal **29 al 31 agosto 2021** nella città di Trinitapoli, il **1° Concorso Musi-**

1° Concorso Nazionale Musicale.



Nella foto, il percussionista **Lorenzo Vetrano**, vincitore del primo premio al 1° Concorso Nazionale Musicale, nella sezione "percussioni".

cale Nazionale organizzato dall'ASSODOLAB per la sezione . L'Associazione - che ha in sé il Laboratorio Musicale - è un Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo la Direttiva 170/2016.

Anche se nell'ultimo periodo in Italia e nel Mondo ha visto come attrice principale l'emergenza sanitaria e l'incertezza causata dalla pandemia, molti giovani studenti e professionisti, appassionati di musica e del loro strumento musicale, hanno dato un contributo personale al settore musicale e a quanto veniva proposto dalle varie Associazioni musicali.

Al primo posto, sezione B, per la categoria "**Percussioni**" si è classificato con punti 98/100 il maestro percussionista **Lorenzo Vetrano** che ha eseguito in modo esemplare un pezzo dal titolo "**Preludio No. 1 Mi Menor (E Minor)**" di **Ney Rosauro**.

Prima di parlare del vincitore, mi sembra opportuno parlare dell'artista di fama internazionale **«Ney Rosauro»** che è un compositore, percussionista, musicologo e pedagogo brasiliano, nato a Rio de Janeiro nell'anno 1952.

Tra le prime composizioni per marimba si evidenziano: Prelude n. 1, Prelude n. 2 e Prelude n. 3.

Il primo, PRELUDE N.1 per solo marimba è stato originariamente scritto per chitarra. L'artista interpreta le armonie della musica flamenca, così come l'atmosfera spagnola del lavoro. La versione marimba è stata completata nel 1983 ed è dedicata a Rose Braunstein. Nei suoi tre temi si può sentire lo spirito della musica spagnola e nel terzo tema sono suggerite le diteggiature degli arpeggi di chitarra.

Il secondo, PRELUDE N. 2 è stato scritto nel 1986 come omaggio al grande compositore brasiliano Heitor Villa Lobos, che continua a essere la principale ispirazione dell'artista ed è motivo per scrivere la musica con le proprie radici brasiliane. Il primo tema è un omaggio al maestro, mentre il secondo e il terzo sono basati su sequenze melodiche caratteristiche della serie Bachianas Brasileiras di Villa Lobos e su passaggi di accordi diminuiti, comuni nelle sue

1° Concorso Nazionale Musicale di «percussioni».

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

11.

Assodolab

opere per chitarra.

Il terzo, PRELUDE N. 3 è stato scritto nel 1987, subito dopo il suo arrivo a Santa Maria, Comune del Brasile, nello Stato del Rio Grande do Sul, ed è dedicato al suo primo insegnante di percussioni, Luiz Anunciaçao. L'introduzione e la coda sono presentate con rulli e sono in stile corale. Nella seconda parte vengono introdotti due nuovi temi in un veloce movimento alternato delle mazze, dimostrando il virtuosismo attraverso melodie espressive.

Nel suo vasto repertorio, non mancano i concerti scritti per marimba e orchestra ad archi.

Ma veniamo al vincitore del **1° Concorso Musicale Nazionale** di «percussioni» organizzato dall'ASSODOLAB e ad alcune note bibliografiche sull'artista **Lorenzo Vetrano**.

Nato a Nardò, in provincia di Lecce, nel 1985, inizia i suoi primi passi nel mondo delle percussioni all'età di 12 anni. A 14 anni supera le selezioni per l'ammissione all'Istituto di Istruzione Superiore Musicale "G. Paisiello" di Taranto. Nel 2008 ottiene il Diploma vecchio ordinamento in "Percussioni" sotto la guida del Maestro "G. Maggi". Dopo il diploma prosegue il suo percorso artistico-musicale esibendosi in varie associazioni musicali e orchestrali del Salento.

Attratto dalla magia del suono prodotto dalla marimba, magico strumento musicale a percussione di tipo idiofono che ha origini africane, l'artista percussionista **Lorenzo Vetrano** utilizza i quattro battenti simultaneamente che gli permettono di eseguire accordi e di suonare i salti più agevolmente che proietta tutte le capacità dello strumento. Per l'impugnatura delle bacchette, l'artista utilizza la tecnica Burton (Burton grip) ideale per una maggiore potenza e a volte il metodo Stevens (Stevens grip) più comoda per i cambi di intervallo. Il tutto dipende dall'interpretazione e dall'esecuzione del brano da suonare.

Ad Majora!

■ **Carla Minchillo**



CONCORSO NAZIONALE MUSICALE
Ogni mese 23 concorsi musicali per
conseguire 6 PUNTI nelle prossime GPS.

Graphic Design | Agostino Del Buono

Progetto musicale
attivo ogni mese fino al mese di Maggio 2022
www.titoliantistici.it

La Formazione Musicale anche sulla piattaforma S.O.F.I.A. del Ministero dell'Istruzione.

I 15 percorsi formativi e i Titoli Artistici.

Corsi on-line

LA FORMAZIONE MUSICALE

ASSODOLAB

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Quando la
formazione musicale
fa la differenza!

www.laformazionemusicale.it

Graphic Design Agostino Del Buono



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicitista, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

Pronti on-line sulla piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) del Ministero dell'Istruzione i 15 corsi di formazione e aggiornamento nel campo musicale che possono trasformarsi in TITOLI ARTISTICI per i Conservatori se vengono valutati positivamente le tesine di fine corso dal presidente nazionale dell'ASSODOLAB e dalla redazione della rivista.

1. Premessa sulla formazione dell'Assodolab.

Sono "veramente tanti" i corsi che l'Assodolab ha progettato e realizzato in questi anni di intensa attività formativa e di aggiornamento dei docenti. Gli argomenti vanno dalle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" al campo dell'uso didattico degli strumenti tecnologici: **LIM, TABLET, ipad, iphone, con la loro certificazione**; dal campo della "Pedagogia dell'educazione" alla "Psicologia"; dall'organizzazione di "Concorsi musicali" per tutti gli strumenti alla "Formazione artistica e musicale". E così via dicendo... E' ovvio che i contenuti sono diversi, come diversi sono i relatori che hanno collaborato e collaborano attivamente con l'Associazione. Oggi proponiamo ai docenti, agli insegnanti e tutti coloro che trovano nel programma del corso un certo interesse formativo, ben **15 corsi di FORMAZIONE MUSICALE**. Apprendere attraverso i "VOLUMI" appositamente preparati, su alcuni dei musicisti del passato e delle loro opere più significative, sia sui "FASCICOLI" in cui sono stati inseriti i vocalizzi per soprano, esercizi preparatori alla tecnica del canto lirico, alla raccolta di arie antiche, lieder e arie da camera.

Continuiamo così il nostro percorso formativo per gli "addetti ai lavori" del campo musicale con questi corsi base di **25 ore cadauno**.

Non rimane che scegliere il corso che si desidera frequentare e, via... nell'apprendere quest'altro modo di porgere la lezione ai propri studenti o per arricchire semplicemente il proprio bagaglio culturale ed artistico in questo campo.

2. Finalità del corso.

Il corso di **FORMAZIONE MUSICALE**, si propone di «formare e aggiornare» da una parte gli insegnanti di ogni ordine e grado nel campo musicale; dall'altra, quella di attivare percorsi musicali in età extrascolastica, «Musical itineraries in extracurricular age». La formazione e l'aggiornamento possono avvenire sia "in presenza", frequentando le ore di didattica frontale presso la sede associativa, sia "on-line", usufruendo delle lezioni audio, video o semplicemente con i "VOLUMI" e "FASCICOLI" che saranno pre-

I 15 percorsi formativi che sprigionano i «Titoli Artistici».

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



13.

Assodolab

M i u r Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 01 Giuseppe Verdi:
L'uomo, l'artista e le sue
Opere.

25 h

disposti on-line in versione .pdf, prelevabili dal corsista, nell'apposita sezione del sito www.assodolab.it protetta da User Id e Password.

3. Lingua utilizzata.

Le lezioni video, i test, gli esercizi o il piccolo "VOLUME" o "FASCICOLO" in formato .pdf sono per il momento, solo in lingua italiana.

4. Destinatari.

Il corso è rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, degli Istituti secondari di II° grado che insegnano o che intendono formarsi e aggiornarsi nelle discipline musicali, oggetto dei "VOLUMI" o "FASCICOLI". E' utile altresì a tutti coloro che hanno interesse ad approfondire le tematiche e i contenuti trattati negli opuscoli.

5. Organizzazione del corso.

Ogni corso di formazione e aggiornamento, detto più semplicemente di **FORMAZIONE MUSICALE**, prevede **5 ore** di didattica frontale e/o on-line (a scelta del docente corsista), **10 ore** di esercitazioni di laboratorio, **10 ore** di studio individuale per un totale di **25 ore** di attività formativa e di aggiornamento professionale. I contenuti di ciascun «Corso» verranno trattati «in presenza» in due-tre giorni del mese scelto per la frequenza del corso, dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la sede dell'Assodolab, mentre per quelli «on-line» è possibile usufruire delle lezioni video o del "FASCICOLO" o "VOLUME" in formato .pdf disponibile in una sezione del sito, a partire dal 10 del mese scelto per la frequenza del corso, fino all'ultimo giorno dello stesso mese di validità del corso se si è scelto il corso «normal immersion», mentre da ogni lunedì alla domenica se si è scelto il corso «full immersion». Gli iscritti verranno avvisati tempestivamente, tramite e-mail.

Le «**ore di didattica frontale**» sono quelle ore che i corsisti devono seguire direttamente presso la sede associativa. Per coloro che non possono frequentare le «lezioni in presenza» perché residenti in Città o Nazioni diversi dalla sede associativa, è possibile optare per le «lezioni on-line» che hanno lo stesso valore.


In nessun caso è ammesso il prelievo delle video-lezioni di alcuni corsi, qualora esso ne sia provvisto, ma non vi sono restrizioni nell'utilizzo del "VOLUME" o del "FASCICOLO" degli stessi. In ogni caso, si segnala che sia i primi che i secondi sono protetti dalla Legge 22.04.1941 n. 633 (Legge sulla protezione del diritto d'autore sul © Copyright), e quindi non possono essere copiati, divulgati o utilizzati impropriamente.

Le «**ore di esercitazione di laboratorio**» devono essere svolte presso la sede associativa.

Anche in questo caso, per coloro che non possono frequentare le «ore di esercitazione di laboratorio in presenza» perché residenti in Città o Nazioni diversi dalla sede associativa, è possibile optare per le esercitazioni da svolgere presso la loro abitazione. In questo caso, le «ore di esercitazioni di laboratorio» hanno lo stesso valore di quelle effettuate nella sede associativa.

Le «**ore di studio individuale**» sono quelle ore di studio che il docente-corsista è tenuto ad effettuare per proprio conto, man mano che vengono affrontati i contenuti del "VOLUME" o del "FASCICOLO". In queste ore sono comprese le ore per la produzione di un "elaborato finale" da inviare alla segreteria@assodolab.it nella fase finale del corso.

Per "elaborato finale" si deve intendere una tesina in forma scritta di un minimo di 5 pagine compreso immagini, grafici, fotografie, slide ecc... riferito ai contenuti propri degli opuscoli o della propria disciplina di insegnamento attinente l'attività didattica. Il corsista potrà altresì preparare per




Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 02 Il Trittico di Puccini:
Fonti e Librettisti.

25 h



Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 03 Il superamento
dell'Opera: L'Otello di
Giuseppe Verdi.

25 h

l'occasione delle slide o quant'altro ritiene opportuno. Il direttore del corso, controlla i documenti del corsista e rilascia l'Attestato del corso di formazione e aggiornamento dal titolo: **«LA FORMAZIONE MUSICALE - 01 Giuseppe Verdi: L'uomo, l'artista e le sue Opere».**

E' ovvio che se il corsista partecipa al secondo, terzo, quarto, ... o quindicesimo corso il titolo sarà quello appropriato.

Si precisa che il materiale relativo alla tesina dei corsisti, le slide e quant'altro riguarda la "prova finale" verranno conser-

Numero corso on-line	Descrizione del corso	Consistenza del volume	Corrispettivo del corso (IVA compresa)
01	Giuseppe Verdi: L'uomo, l'artista e le sue Opere.	Numero di pagine: 28 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
02	Il Trittico di Puccini: Fonti e Librettisti.	Numero di pagine: 24 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
03	Il superamento dell'Opera: L'Otello di Giuseppe Verdi.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
04	La Cenerentola di Gioacchino Rossini.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
05	Le folli donne di Gaetano Donizetti.	Numero di pagine: 24 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
06	L'Orientalismo di Giacomo Puccini.	Numero di pagine: 24 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
07	Pietro Mascagni e i suoi Librettisti.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
08	Romeo e Giulietta: L'Opera di un amore impossibile.	Numero di pagine: 32 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
09	Voce e registri vocali nell'Opera lirica.	Numero di pagine: 16 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
10	Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart.	Numero di pagine: 16 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)

vate ed archiviate dall'ASSODOLAB in un apposito spazio web, visibile dietro regolare richiesta dagli: Ispettori ministeriali MIUR-AFAM, dal dirigente dei CSA, dal dirigente degli Uffici Scolastici Regionali ecc...

I 15 percorsi formativi e i Titoli Artistici.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



15.

Assodolab

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 04 La Cenerentola di
Giacchino Rossini.

25 h

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 05 Le folli donne di
Gaetano Donizetti.

25 h

Numero corso on-line	Descrizione del corso	Consistenza del volume	Corrispettivo del corso (IVA compresa)
11	Vocalizzi per Soprano.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
12	Esercizi preparatori alla tecnica del canto lirico.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
13	Raccolta di Arie antiche.	Numero di pagine: 44 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
14	Raccolta di Lieder.	Numero di pagine: 36 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
15	Raccolta di Arie da camera.	Numero di pagine: 32 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)

«Qualora la tesina sia ritenuta particolarmente valida dal Direttore del corso e dalla redazione della rivista, essa potrà essere pubblicata «on-line» e/o sulla rivista cartacea o telematica dell'Assodolab, con l'indicazione delle generalità dell'autore (Cognome e nome)».

Questa pubblicazione, ad esempio, potrà essere esibita ed è valida, in sede di partecipazione ai concorsi per "soli titoli" indetti dai Conservatori di tutta Italia, per ogni strumento musicale. All'autore non è dovuto alcun compenso per questa pubblicazione.

6. Moduli dei corsi.

Fanno parte della **FORMAZIONE MUSICALE** i seguenti corsi inseriti nei "VOLUMI".

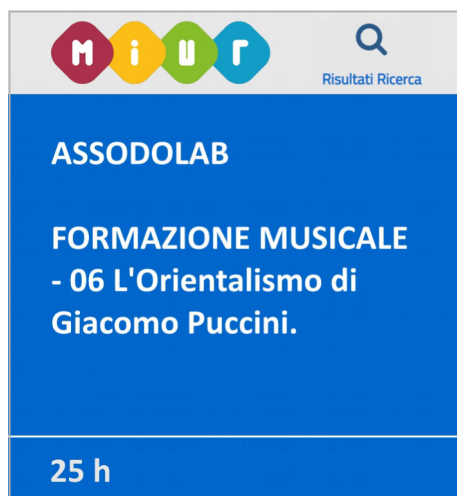
I corsi potranno essere aggiornati e arricchiti in qualsiasi momento con altro materiale, anche durante il corso frequentato dal corsista.

7. Adempimenti finali.

Il corsista che ha frequentato uno dei corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** e aggiornamento on-line organizzato dall'Assodolab è tenuto ad inviare entro l'ultimo giorno del corso i seguenti documenti:

- copia del documento di riconoscimento
- tesina finale o elaborato discorsivo sugli argomenti inseriti nei "VOLUMI" o "FASCICOLI";
- due interventi inseriti nel **FORUM FORMAZIONE MUSICALE ASSODOLAB**, che, dopo averli postati, andranno copiati ed incollati in un documento word.

I documenti andranno inviati tramite e-mail a segreteria@assodolab.it. Coloro che non inviano questi documenti entro il termine sopra indicato, anche se hanno partecipato attivamente al corso, si considerano "rinunciatori dell'Attestato finale" e tale documento non potranno più richiederlo se non dopo aver preso parte ad un altro corso.



M I U R Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 06 L'Orientalismo di
Giacomo Puccini.

25 h

8. USER ID e PASSWORD.

La segreteria organizzativa dei corsi ASSODOLAB, ad ogni iscritto al corso di **FORMAZIONE MUSICALE E AGGIORNAMENTO**, invierà una **USER ID** e una **PASSWORD** identificativa da poter accedere al corso scelto on-line per prelevare il "**VOLUME**" o il "**FASCICOLO**" proprio del corso.

Per accedere alla pagine in questione, occorre:

1. scegliere dalla HOME PAGE www.assodolab.it il banner a destra della pagina alla voce **FORMAZIONE MUSICALE** e da questa, il corso scelto.

2. inserire nell'Area di accesso, la **USER ID** e la **PASSWORD** ricevuta dalla Segreteria o dal Tutor del corso Assodolab.

La USER ID e la PASSWORD hanno la validità per il corso in cui il docente si è iscritto. Al termine del corso, le USER ID e le PASSWORD perdono di efficacia e verranno annullate dal sistema.

9. Attestato.

Il numero di «ore certificate» sull'Attestato rilasciato dall'Assodolab corrispondono a ven-

I 15 percorsi formativi e i Titoli Artistici.



Corsi on-line

ASSODOLAB
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

LA FORMAZIONE MUSICALE

Una nota giusta
al posto giusto!

Graphic Design Agostino Del Buono

www.laformazionemusicale.it

ticinque ore (**25 ore**) per ogni corso proposto. L'Assodolab, in qualità di Ente accreditato MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo la Direttiva 170/2016, rilascerà l'«**Attestato di frequenza al corso di formazione e aggiornamento**» con l'indicazione delle ore.

L'«Attestato di frequenza al corso di formazione e aggiornamento» non verrà rilasciato a coloro che non avranno seguito tutto il percorso formativo in presenza e/o on-line previsto dal presente progetto e a coloro che avranno seguito parzialmente il corso. L'Attestato di frequenza al corso di formazione e aggiornamento sulla **FORMAZIONE MUSICALE** rilasciato dall'Assodolab viene inserito sullo spazio web dell'Ente accreditato MIUR.

E' compito del corsista effettuare il download dell'ATTESTATO e procedere alla stampa dello stesso. Coloro che desiderano ricevere l'ATTESTATO CARTACEO per POSTA RACCOMANDATA, dovranno versare con un Bonifico a parte, di **Euro 20,00** per "Spese di segreteria e spedizione attestato". In questo caso, l'Attestato verrà timbrato sul retro con firma autografa da parte del direttore del corso, timbrato ed inviato per RACCOMANDATA 1 all'indirizzo del corsista.

10. Sede del corso.

La sede operativa del corso è presso l'associazione ASSODOLAB - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT.

11. Modalità di iscrizione.

Gli iscritti, interessati alla frequenza del corso on-line sulla **FORMAZIONE MUSICALE**, dovranno prima effettuare il «bonifico bancario» e successivamente compilare il MODULO DI ISCRIZIONE ONLINE attraverso il «form» appositamente predisposto in queste pagine web.

Ogni comunicazione ai candidati verrà data agli interessati attraverso e-mail.

Inoltre, è fatto obbligo per gli iscritti, tenersi costantemente aggiornati visitando l'apposita sezione preparata per l'evento formativo.

I 15 percorsi formativi che sprigionano i «Titoli Artistici».

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

17.

Assodolab

Le fasi per iscriversi al corso di formazione e aggiornamento sono:
1) compilazione del Bonifico Bancario intestato all'ASSODOLAB – Via Cavour, 76 – 76015 TRINITAPOLI BT – Italy inserendo, ad esempio, nella causale: “Corrispettivo corso VOLUME 01 – Giuseppe Verdi: L'uomo, l'artista e le sue Opere”, se si sceglie di seguire questo corso.

L'importo del corso, andrà versato unicamente sul conto corrente bancario Codice IBAN: **IT31 X010 3078 6800 0000 1097 605**

2) Compilare il **MODULO DI ISCRIZIONE** in tutte le sue parti;

3) Inviare la fotocopia del versamento effettuato alla **segreteria@assodolab.it** solo quando vi è un tempo ristretto tra la data del Bonifico e l'inizio del corso stesso.

Al ricevimento dell'accredito sul conto corrente bancario e del MODULO DI ISCRIZIONE, la segreteria comunicherà per e-mail al corsista che il corso sarà attivato dal giorno indicato nel MODULO.

The screenshot shows the ASSODOLAB website interface. At the top, there are four colored circles (M, i, U, R) and a search icon with the text 'Risultati Ricerca'. Below this, the course title 'ASSODOLAB FORMAZIONE MUSICALE - 07 Pietro Mascagni e i suoi Librettisti.' is displayed in white text on a blue background. At the bottom of the blue section, the duration '25 h' is shown in white text on a darker blue background.

12. Corrispettivo del corso.

Il corrispettivo per ogni corso descritto su queste pagine è di **Euro 18,30**.

L'importo è comprensivo di IVA, del rilascio della Fattura elettronica, del rilascio dell'Attestato in .pdf on-line in una apposita sezione del sito.

L'importo andrà versato unicamente sul conto corrente bancario Codice IBAN: **IT31 X010 3078 6800 0000 1097 605** intestato all'Assodolab - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT. La causale dovrà riportare la dicitura, ad esempio: «**FORMAZIONE MUSICALE - Giuseppe Verdi: L'uomo, l'artista e le sue Opere**», se si tratta della frequenza del corso 01.

E' possibile pagare l'importo anche effettuando il BUONO dalla CARTA DEL DOCENTE.

Come generare un buono sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it> e la relativa trasmissione del file generato in pdf all'Ente ASSODOLAB.

Generare un buono sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it/> e la relativa trasmissione del file generato in .pdf all'Ente Assodolab è molto semplice, ma occorre seguire la seguente procedura.

01. Andare sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it/>

02. Entrare nell'applicazione web con il codice SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale scegliendo uno degli operatori con cui si è creato il codice ed inserire la propria e-mail e la password. Se non si può utilizzare l'App del gestore, si potrà accedere tramite Codice sms;

03. Dalla pagina Nuovo Buono “Tipologia di esercizio/Ente” scegliere la voce “**FISICO**” e da questa, l'ambito “Formazione e aggiornamento” continuando ancora con “Corsi di aggiornamento Enti accreditati e qualificati ai sensi della Direttiva 170/2016”;

04. Inserire l'importo del servizio corrispondente al corso **FORMAZIONE MUSICALE**, che in questo caso è di **Euro 18,30** e premere il pulsante CREA BUONO.

Se il sistema non accetta il valore con la virgola, occorrerà inserire il punto. Se il corsista non ha tutto l'importo disponibile con la CARTA DEL DOCENTE, potrà versare parte dell'importo del corso con la carta del docente e parte attraverso bonifico bancario diretto all'Assodolab. In questo caso dovrà comunicare il tutto con una e-mail indirizzata alla Segreteria dell'Assodolab.

05. Salvare sul proprio dispositivo (computer, tablet, smartphone) il buono in .pdf creato dall'applicativo web che sarà accompagnato dal proprio nome e cognome, un QR code, codice a barre, codice alfanumerico ed altri dati;

06. Uscire correttamente dalle pagine <https://cartadeldocente.istruzione.it/> ;

07. Aprire la propria pagina MAIL da Tiscali, Gmail, Virgilio, Libero, Hotmail ecc...;

08. Inviare una e-mail a segreteria@assodolab.it allegandogli il buono precedentemente prodotto

Assodolab

in modo che l'Ente ASSODOLAB lo possa "processare" e chiedere il pagamento dal MIUR e quindi rilasciare regolare fattura al corsista;

09. Spostarsi sulla HOME PAGE del sito www.assodolab.it e sulla parte sinistra occorre scegliere la voce FORMAZIONE MUSICALE e poi, il corso che si intende seguire con il buono creato;

10. Compilare sul sito www.assodolab.it il MODULO DI ISCRIZIONE on-line relativo al corso scelto per la FORMAZIONE MUSICALE, introducendo i dati richiesti dal modulo. Si rimanda il tutto nelle pagine indicate.

Per eventuali anomalie chiedere il consiglio alla segreteria@assodolab.it

13. Scadenza iscrizione.

La scelta del periodo di fruizione del corso è a scelta del corsista. L'Artista potrà scegliere il corso «**full immersion**» che va dal lunedì alla domenica, oppure il corso «**normal immersion**», che va dal giorno 10 di ogni mese fino all'ultimo giorno dello stesso mese.

La scadenza per le iscrizioni ai corsi di cui alla presente **FORMAZIONE MUSICALE** di 25 ore è fissata per l'ultimo giorno di ogni settimana o del mese precedente a quello di inizio.

14. Riproduzione limitata e restrizioni.

In nessun caso è ammesso il prelievo delle video-lezioni di alcuni corsi qualora esso ne sia provvisto, ma non vi sono restrizioni nell'utilizzo del "VOLUME" o del "FASCICOLO" in .pdf degli stessi. In ogni ca-

I 15 percorsi formativi e i Titoli Artistici.

Corsi on-line

LA FORMAZIONE MUSICALE

ASSODOLAB
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente **accreditato e qualificato dal MIUR**
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Corsi on-line che
sprigionano **Titoli Artistici.**

www.laformazionemusicale.it

Graphic Design Agostino Del Buono

so, si segnala che sia i primi che i secondi sono protetti dalla Legge 22.04.1941 n. 633 (Legge sulla protezione del diritto d'autore sul © Copyright), e quindi non possono essere copiati o divulgati ad altri.

15. Docenti relatori e/o esperti.

Per i corsi di formazione "in presenza", gli insegnanti relatori, gli esperti e i tutor on-line, verranno nominati dall'Assodolab nella fase di attivazione del corso di formazione e aggiornamento. Il docente esperto che ha curato i "VOLUMI" ed i "FASCICOLI" è il soprano **Luciana Distante**.

16. Direttore del corso.

Il direttore dei corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** e aggiornamento è il presidente nazionale dell'Assodolab, prof. **Agostino Del Buono**. Eventuali informazioni andranno richieste via e-mail ad agostino.delbuono@assodolab.it oppure, tramite telefono al numero **339.2661022**.

17. Convenzioni.

L'Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio, in sigla ASSODOLAB, con sede legale in Via Cavour, 76 – 76015 TRINITAPOLI BT – Italy, per il corso "on-line" e per quelli "in presenza", denominati "Corso di formazione e aggiornamento" nel campo musicale, può stipulare accordi e convenzioni con: Ministero dell'Istruzione, Uffici Scolastici Regionali, Uffici Scolastici Provinciali, Scuole, Istituti scolastici, Regioni, Province, Comuni, ed altri soggetti.

Per contatti rivolgersi direttamente al presidente nazionale dell'Assodolab, prof. Agostino Del Buono, tramite e-mail: agostino.delbuono@assodolab.it oppure tramite contatti telefonici: **339.2661022**.

18. Allegati.

Il docente o l'iscritto che intende frequentare uno dei corsi base di **FORMAZIONE MUSICALE** descritto in questo Progetto, deve compilare nella fase iniziale il **MODULO DI ISCRIZIONE ON-LINE**.

I 15 percorsi formativi che sprigionano i «Titoli Artistici».

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

19.

Assodolab

19. Note.

1. Il "Corrispettivo per la frequenza del corso" una volta versato all'Assodolab, non si può chiedere il rimborso per "mancata frequenza". Se l'iscritto ha subito interventi, incidenti, malattia ecc... può chiedere per iscritto, tramite lettera raccomandata, di posticipare il periodo del corso al mese successivo. Alla richiesta dovrà essere allegata la documentazione idonea (certificato medico, denuncia di sinistro ecc...). Non è ammessa la frequenza del corso che va oltre il mese o i mesi indicati nella domanda di iscrizione.
2. Si sottolinea che il corso di formazione e aggiornamento in «presenza» si effettua solo al raggiungimento di 20-25 iscritti, mentre, per il corso «on-line» non vi sono limiti di iscrizioni o di tenuta corso.
3. L'insegnante corsista è tenuto a prendere nota di quanto viene inserito nelle FAQ e/o inviato nella propria casella postale comunicata in fase di iscrizione e durante il periodo di validità del corso.
4. E' bene consultare il sito associativo www.assodolab.it alla voce **FORMAZIONE MUSICALE** per vedere se vi sono modifiche al corso o telefonare direttamente al presidente nazionale dell'Assodolab, prof. **Agostino Del Buono**, mobile: **339.2661022**.
5. Il corso è attivo dal **25 ottobre 2021** ed è inserito on-line sul sito www.laformazionemusicale.it sul sito www.assodolab.it e su altri siti dell'Associazione.
6. Il presente Progetto Formativo inserito on-line è protetto da Copyright.

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE	
Corsi attualmente disponibili	15 corsi
Ore di didattica frontale e/o on-line. In questo monte ore, sono compresi momenti di sintesi e di sistematizzazione concettuale da parte del docente iscritto al corso del "VOLUME" o del "FASCICOLO" del corso, di forum, eventuali momenti di test, quiz, ecc...	10 ore
Ore di esercitazioni di laboratorio	5 ore
Ore di studio individuale	10 ore
Ore certificate sull'Attestato	25 ore
Corrispettivo per ogni corso on-line	18,30 Euro (offerta lancio, limitata nel tempo)
Corrispettivo per ogni corso in presenza	60,00
Durata del corso «full immersion» (*)	7 giorni
Durata del corso «normal immersion» (**)	20 giorni

Note: (*) I corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** denominati «full immersion» vengono attivati ogni settimana (dal lunedì mattina alla domenica). I corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** denominati «normal immersion» vengono attivati sempre dal giorno 10 di ogni mese al giorno 30 dello stesso mese. Per iscriversi ad uno dei 15 corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** occorre compilare il **MODULO DI ISCRIZIONE** appositamente predisposto sul sito www.laformazionemusicale.it.

Il Presidente Nazionale Assodolab,
Direttore dei corsi in presenza e on-line dell'Assodolab
Prof. Agostino Del Buono

Le edizioni dei corsi di formazione musicale inserite nella piattaforma S.O.F.I.A.

I percorsi formativi unici in Italia che...

Corsi on-line

**LA
FORMAZIONE
MUSICALE**

ASSODOLAB

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Le 255 edizioni dei corsi on-line inserite sul portale S.O.F.I.A. del MIUR.

www.laformazionemusicale.it

Graphic Design | Agostino Del Buono



Nella foto, la dottoressa **Carla Minchillo**.

E' ufficiale! E' stato completato l'inserimento dei dati nella piattaforma S.O.F.I.A. (Il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) del Ministero dell'Istruzione.

Si tratta di ben 15 corsi con 255 edizioni inserite da Gennaio ad Aprile del prossimo anno, sul sito del Ministero dell'Istruzione, a disposizione degli insegnanti a "tempo indeterminato" che desiderano frequentare i corsi

di **FORMAZIONE MUSICALE**. Il "prezzo di lancio" dei corsi è fissato a **Euro 18,30** cadauno. Occorre affrettarsi e frequentare il più possibile i corsi in questione perché ben presto verranno ripristinati i prezzi a Euro 50,00 cadauno. Chi effettua il versamento a partire da oggi fino al **31 marzo 2022**, potrà beneficiare di questi prezzi davvero vantaggiosi.

La novità di questi corsi prospettati dall'ASSODOLAB, Ente accreditato dal MIUR secondo la Direttiva 170/2016, sta nel fatti che: **«Qualora la tesina di "fine corso" sia ritenuta particolarmente valida dal Direttore del corso e dalla redazione della rivista ASSODOLAB, essa potrà essere pubblicata sulla rivista cartacea o telematica dell'Ente accreditato e qualificato dal MIUR, con l'indicazione delle generalità dell'autore (Cognome e nome) e della data di pubblicazione, producendo così automaticamente dei TITOLI ARTISTICI. Questa pubblicazione, ad esempio, potrà essere esibita ed è valida, in sede di partecipazione ai concorsi per "soli titoli", di durata biennale/triennale, indetti dai Conservatori di tutta Italia, per ogni strumento musicale».**

Se si pensa che ogni corso di **FORMAZIONE MUSICALE** sotto elencato costa solo Euro 18,30 ed i corsi proposti sono 15, va da se, che alla fine di questo percorso, ogni Artista potrà vantare ben quindici **TITOLI ARTISTICI** per la sezione "Pubblicazioni" da presentare ad ogni Conservatorio per la partecipazione alla selezione di insegnanti a "tempo determinato".

Il corso di **FORMAZIONE MUSICALE** può essere seguito in due modalità: «full immersion» (durata 7 giorni, dal lunedì alla domenica) e «normal immersion» (durata 20 giorni, dal giorno 10 di ogni mese all'ultimo giorno dello stesso mese).

Nel primo caso, il corso prevede un apprendimento in tempi rapidi ed una intensa partecipazione del corsista; nel secondo caso, l'iscritto può comodamente diluire il tempo di apprendimento in un lasso di tempo maggiore.

I corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** offerti dall'ASSODOLAB non sono rivolti solo agli insegnanti a tempo indeterminato ma a tutti coloro, professionisti e non, che trovano negli argomenti del corso un certo interesse.

L'ATTESTATO di **25 ore** che viene rilasciato alla fine del corso è un

I percorsi formativi unici in Italia che...
permettono di ampliare il curriculum
con i «Titoli Artistici».

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

21.

Assodolab

«TITOLO CULTURALE PROFESSIONALE» spendibile sia nella Pubblica Amministrazione sia negli Enti Pubblici e Privati. Considerato che l'ATTESTATO viene rilasciato da un Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo il D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003 confluite nella Direttiva n. 170/2016, il documento è altresì valido per la presentazione e la valutazione dei titoli: per partecipare alla distribuzione del MOF (che contiene i compensi accessori per retribuire le prestazioni rese dal personale docente, educativo ed ATA atto a rinforzare il processo di autonomia scolastica); per partecipare alla distribuzione del FIS (Fondo di Istituto che è l'insieme di risorse finanziarie che arrivano alla scuola per retribuire attività aggiuntive, e/o l'intensificazione delle attività; per l'espletamento dell'incarico di insegnante TUTOR o ESPERTO nei corsi PON o altri Piani Operativi Nazionali o Europei, riconducibili ai corsi sulla **FORMAZIONE MUSICALE**. Il corso, quindi, è valido per la formazione iniziale, in ingresso ed in servizio per il personale insegnante e per coloro che trovano nel programma del corso un certo interesse agli argomenti trattati. Ogni Istituzione scolastica, ogni commissione, attribuisce un determinato punteggio al percorso formativo seguito tenendo nella dovuta considerazione, l'Ente che lo ha rilasciato, il numero di ore del corso, la struttura del corso e così via dicendo. Il titolo comunque è valido in tutti i concorsi pubblici e privati là dove è menzionato la seguente dicitura: «Vengono attribuiti punti xx a coloro che abbiano frequentato un corso di formazione e aggiornamento sulla **FORMAZIONE MUSICALE** organizzato dal MIUR/AFAM o da Enti accreditati o qualificati dallo stesso Ministero».

L'utente che si iscrive al corso potrà scegliere uno dei 15 percorsi formativi on-line sulla **FORMAZIONE MUSICALE**. Ogni percorso ha il suo "VOLUME" o il suo "FASCICOLO" riferito al corso, in modo da poterlo prelevare dalla sezione del sito protetta da USER ID e PASSWORD.

Ad elaborare i percorsi formativi è stata il soprano **Luciana Distante**, una professionista del settore artistico-musicale.

Attualmente, i percorsi formativi proposti sono:

- 01 Giuseppe Verdi: L'uomo, l'artista e le sue Opere.
- 02 Il Trittico di Puccini: Fonti e Librettisti.
- 03 Il superamento dell'Opera: L'Otello di Giuseppe Verdi.
- 04 La Cenerentola di Gioacchino Rossini.
- 05 Le folli donne di Gaetano Donizetti.
- 06 L'Orientalismo di Giacomo Puccini.
- 07 Pietro Mascagni e i suoi Librettisti.
- 08 Romeo e Giulietta: L'Opera di un amore impossibile.
- 09 Voce e registri vocali nell'Opera lirica.
- 10 Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart.
- 11 Vocalizzi per Soprano.
- 12 Esercizi preparatori alla tecnica del canto lirico.
- 13 Raccolta di Arie antiche.
- 14 Raccolta di Lieder.
- 15 Raccolta di Arie da camera.

Per l'inserimento nelle graduatorie di Circolo e d'Istituto degli elenchi dei Progetti PON, oltre al titolo di studio valido, è richiesto per gli insegnanti TUTOR e per gli ESPERTI, anche eventuali percorsi formativi seguiti nel campo della **FORMAZIONE MUSICALE** ed eventuali "pubblicazioni a stampa" sugli stessi argomenti. L'ASSODOLAB, Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva 170 del 21/03/2016 può certificare tali requisiti professionali che faranno lievitare il punteggio nelle rispettive graduatorie. Per quanto riguarda i corsi on-line sulla **FORMAZIONE MUSICALE**, l'ASSODOLAB scende in campo con **15 percorsi formativi**. Sta al corsista scegliere il percorso più adatto per ampliare il proprio curriculum.

L'ASSODOLAB è Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva 170/2016 per cui, tutti i corsi inseriti nel paniere ASSODOLAB sono titoli validi e spendibili sia nel mondo della Scuola, sia presso Enti Pubblici e Aziende private.

Per altre informazioni si rimanda al sito ufficiale dell'Associazione <http://www.assodolab.it/> e al sito appositamente realizzato per questa formazione <https://www.laformazionemusicale.it/>



Nella foto, il soprano **Luciana Distante**.

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola.

Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2021

2022

Concorso Musicale Nazionale Quando i concorsi sprigionano «Titoli Artistici».

© Graphic Design | Agostino Del Buono



Dall'esecuzione alla pubblicazione.

www.titoliartistici.it

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal
MIUR che offre formazione al
personale della Scuola.
Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2021

2022

Concorso Musicale Nazionale Primo, secondo e terzo posto ed il tuo curriculum si differenzia!



**Quando i «Titoli Artistici»
hanno il loro giusto peso.**

www.titoliartistici.it

Rogers e le relazioni di autenticità in classe.



Nella foto, la professoressa **Natalia Di Meo**.

La libertà che va intimamente legata alla responsabilità non mi ha mai provocato una tensione radicale perché c'è sempre un significato della vita alla cui ricerca un uomo ed una donna si pongono alla ricerca per il poter di intraprenderne la realizzazione. La religione che si preoccupa della salvezza dell'anima, la psicoterapia che si occupa della guarigione psichica, la logoterapia che si domanda il senso

La psicologia umanistica.

centrale della parola "logos" che dal greco significa "discorso, ragionamento". L'esistenza umana inquadrata in tutte le sue dimensioni oggi più che mai deve essere rivolta ad una dinamica esistenziale, spirituale e io-psicoattiva. Con i parametri e le scale di valori del mondo di oggi essere nel mondo per un bambino che diventa un adulto significa essere orientati verso un particolare scopo da realizzare, significa conoscersi, possedersi e trasformarsi in una dimensione di sviluppo e di integrazione con tutto ciò che ci è intorno. Un lavoro di analisi del passato e del presente che deve unire un concetto di sintesi, tutto ciò tende a favorire una relazione tra un bambino e ciò che gli è intorno, ovvero nell'armonizzazione dei livelli che si chiamano anche zone di personalità. La relazione che viene a diventare umanista, un approccio esistenziale di tipo rogersiano fondato su un orientamento fondato sulla persona, sulla dignità, sui valori in cui crede, sui bisogni fondamentali su cui fonda la sua vita. **Carl Rogers** diceva: «E' così facile curarsi degli altri per ciò che io penso che siano, o vorrei che fossero, o sento che dovrebbero essere. Curarsi di una persona per quello che è lasciando cadere le mie aspettative di ciò che essa dovrebbe essere per me, lasciando cadere il desiderio di modificare questa persona in armonia con le mie esigenze è la via più difficile ma anche la più maturante». Nello studiare la psicologia seppur un territorio assai vasto da padroneggiare mi ha molto colpito questa idea che negli anni '40 negli Stati Uniti d'America ha avuto la sua nascita. Sto già da tempo provando a concentrarmi per aiutare i miei alunni a sentirsi apprezzati, capiti perché lo sviluppo della persona nella fase infantile deve portare allo sviluppo delle proprie potenzialità, è sbagliato dire ad un alunno o ad un figlio "sei bravo solo se" o "se vuoi che ti voglia bene, non devi essere così" perché il bambino avrà meccanismi di difesa che da adulto saranno la base della sfiducia della sua persona. Dunque la relazione in quest'ottica deve essere basata sulla relazione empatica dell'altro, nell'ottica della autenticità, della concretezza e del realismo. Perché ogni persona vive delle esigenze profonde nella propria vita e solo quando esse diventano valore vivono e danno all'uomo un compito nel mondo, quello di elaborare un ordine di valori. Secondo la maggior parte degli educatori, degli insegnanti il cambiamento è da intendere sempre come una acquisizione, una aggiunta di nuove abilità al repertorio già esistente, ma è il tempo che influisce anche sull'azione e sul cambiamento, è il tempo che influenza il cambiamento. Quindi occorre prestare attenzione per coinvolgere, un'attenzione nell'osservare e nell'ascoltare un rispondere non solo per contenuti ma anche per significato e sentimento, personalizzare sempre la comprensione degli obiettivi, dei problemi, iniziando un'azione, impegnandosi, promuovendo modi e tempi giusti per il raggiungimento di tali obiettivi, ed ultimo – ma non meno importante – facilitare continuamente un feedback che comunichi e raccolga informazioni sui risultati. Da ciò a scuola come nella vita se combiniamo la componente sociale alla cognitiva, ne deriverà che molti dei significati che noi attribuiamo alle cose ed agli eventi del nostro mondo, dipende dall'ambiente sociale che ci sta circondando.

Virginia Woolf and Nancy Napier.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

25.

Assodolab

**An aura of
Tragedy
and a
New expression
of Sensibility**



Adeline Virginia Woolf è stata una scrittrice inglese, considerata uno dei più importanti autori modernisti del XX secolo e pioniera nell'uso del flusso di coscienza come dispositivo narrativo. Nata il 25 gennaio 1882 a Kensington, a Londra, morì il 28 marzo 1941 a Lewes, capoluogo della contea dell'East Sussex, in Inghilterra.

La proprietà più sbalorditiva dell'inconscio ovvero la atemporalità rende l'uomo capace di tornare nel passato ed eventualmente di modellarlo o rimodellarlo. Questo ritorno può portare sofferenza o deprivazione, ma anche può essere un aiuto per ridefinire la propria vita; si chiama regressione correttiva, perché le emozioni del passato sono come immagazzinate in modo acronico e ci è possibile penetrare nel dominio dell'inconscio ed attuare questo processo che può condurci a ritrovare nuovi sentimenti, nuove aspirazioni, nuova forza interiore. Il pioniere di tutto ciò si chiama Milton Erickson ed è proprio uno psicologo, che è stato molto importante nel campo della regressione correttiva, perché egli guidò un viaggio a ritroso attraverso le varie fasi della crescita per mezzo di una donna che si chiamava **Nancy Napier**, che gli narrò una storia di una donna incinta che aveva sofferto di un abbandono molto grave da bambina, e temeva di non essere una buona madre. Quindi egli ritorna, le fa rivivere dei momenti ed accade che, mentre la donna riviveva il giorno di uno dei suoi primi compleanni, Erickson si introdusse nella scena nelle vesti di un amico immaginario del padre di lei. Questo personaggio immaginario, che non era mai esistito nella realtà, le voleva bene e la incoraggiava ad esprimere se stessa, dimostrando una reale attenzione per i suoi interessi. Era in altre parole, un genitore che conosceva la genitorialità, conosceva il saper dare affetto, e poiché l'inconscio della donna rispose perfettamente a questo esperimento, allora allo stesso modo le reazioni fisiche che lei mise in atto di fronte allo psicologo riuscì a farle rielaborare i vecchi ricordi e addirittura a coglierne di nuovi. Una caratteristica particolare di tutto ciò è che si definì "L'uomo di febbraio", così lo chiamava Nancy in onore del mese in cui compiva gli anni. Venne a trovarla spesso e sempre con affetto, in luoghi e momenti



Nella foto, la professoressa **Natalia Di Meo**.

diversi della sua infanzia. A livello conscio la donna sapeva che questa figura parentale non esisteva, ma a livello inconscio viveva il suo amore e le sue attenzioni come se fossero reali. Quando nacque suo figlio era perfettamente in grado di trasmettere l'amore che il bambino meritava e tutte le sue cure e l'affetto che aveva in tal modo sperimentato. La stessa Napier Nancy disse che l'interazione con questo amico

del padre l'aveva aiutata a riprendere considerazione e rispetto dei suoi pensieri e delle sue esperienze quindi era riuscita ad andare avanti nella propria vita ed a ricostruire un bel pezzo della propria esistenza passata. Mi sono interessata a questa vicenda ed a questa particolare visione della psicologia, perché stavo leggendo lo Stream of consciousness e rivedendo questa espressione che fu coniata da William James nel 1890 mi sono venuti a mente autori inglesi eccezionali e sorprendenti, da Joyce a Woolf a Faulkner e ho rivalutato lo stile di questi autori che sicuramente meritano un'attenta ed accurata analisi stilistica; Joyce è sicuramente il più conosciuto, il più ammirato, ma va rivalutata anche la figura di **Virginia Woolf**, che mi ha vagamente ispirato a Nancy Napier, chiaramente con le dovute differenze. La drammaticità della vita di Virginia Woolf la conosciamo perché l'autrice di stupendi racconti, si è suicidata nel 1941, rifletteva il senso della disperazione nel modernismo della letteratura inglese, ha un'aura di tragedia, ma era soprattutto una donna rivoluzionaria per l'epoca, perché era un'artista indipendente ed aveva uno stile letterario basato su un'ambiguità particolare, era una donna che partecipava attivamente alla politica, senza dimenticare che suo marito e suo padre erano amici del Bloomsbury Group, un gruppo particolarissimo e molto importante di letterati dell'epoca (Virginia Woolf è nata nel 1882 e morta nel 1941). Non avendo la possibilità di chiudere in poche righe tutta la meravigliosa letteratura di Virginia Woolf, mi focalizzerò soltanto sul simbolismo de "The Journey", di questo viaggio che: «Woolf uses many repeated symbols in the book. The journey, and the idea of a journey is one of the most important. The journey to the lighthouse can be interpreted as the journey of life and experience towards an ideal. Significantly, the journey is over the sea. water emphasising the stream, flow or flux of experience. Woolf develops her characters internally as individual psyches, and, at the same time, as types. Certain external elements are developed to render meaning; gesture, movement and physical position are important. At times, the author views the characters with the eye of a painter, describing the light and colours that fall upon an individual». Virginia Woolf sviluppa la psiche individuale dei propri personaggi, è un'autrice molto vicina ai pittori, i suoi personaggi sono visti con l'occhio di un pittore, che descrive luci e colori, che possono ricadere sopra ciascun personaggio.

■ **Natalia Di Meo**



CONCORSO NAZIONALE MUSICALE

Tra l'esecuzione estemporanea e l'improvvisazione.

Acquisisci i «Titoli Artistici»
che generano valore nel tuo curriculum

www.titoliartistici.it

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola.
Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2021

2022

Concorso Musicale Nazionale «Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento».

© Graphic Design | Agostino Del Buono



Dall'esecuzione alla pubblicazione.

www.titoliantistici.it

**Romeo,
Giulietta e...
Prokofiev.**



Nella foto, il M° di musica **Eleonora Petti**.

Tutti noi ne conosciamo la storia. L'abbiamo letta sui libri, studiata; l'abbiamo vista a teatro o in un film. È stata al centro di opere, di sinfonie; è, ancora oggi, il tema principale di molte canzoni. **«Romeo e Giulietta»** è la tragedia shakespeariana per eccellenza. Incentrato sull'amore romantico, intenso, passionale, sull'odio che contribuisce a renderlo impossibile, e sul destino che interviene a ripristinare l'ordine

Una tragedia senza attori.



Particolare di una delle opere più famose dipinte dal pittore Francesco Hayez: L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta.

infranto, il dramma di Shakespeare è un'opera universale, intramontabile, che per lungo tempo ha ispirato l'arte internazionale in tutte le sue forme.

La fama del drammaturgo e poeta inglese era già ben consolidata anche nell'impero russo quando, con la nascita dell'Unione Sovietica, il regime, nel disciplinare le espressioni artistiche, cominciò a premere per una riscoperta delle opere del passato, con il duplice obiettivo di conferire veridicità all'ideologia e contemporaneamente ravvisare le sue origini nella notte dei tempi. In questo viaggio a ritroso, Shakespeare si configurò come uno degli autori più apprezzati fra i precursori del Comunismo, nonostante la necessità di adattare alcuni aspetti al nuovo indirizzo politico.

Durante il regime, veniva riconosciuto a scrittori, artisti e compositori l'importante ruolo di profeti dell'ideologia socialista. La letteratura doveva, così, essere permeata di entusiasmo ed eroico ottimismo, e doveva avere come protagonisti eroi impegnati sulla costruzione attiva di un nuovo modo di vivere; le arti non letterarie, invece, dovevano presentare contenuti ideologici identificabili e trattare temi umanistici e stimolanti per le persone. Ciò che, però, restava del tutto ignoto era il modo in cui questa nuova mentalità potesse essere applicata al mezzo musicale, costringendo i compositori a procedere per tentativi.

Intorno al 1932, Sergej Prokofiev prese l'irrimediabile decisione di tornare definitivamente in Russia, dopo aver trascorso i suoi anni post-rivoluzionari in Occidente, sperando di poter avere maggiore libertà nella realizzazione delle sue opere, e tentato dalla proposta del Teatro Kirov di Leningrado (oggi Mariinskij) di comporre un balletto tratto da «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, sul libretto di Sergej Radlov, Adrian Petrovskij e Leonid Lavrovskij, rispettivamente regista, drammaturgo e coreografo.

Le trattative con il Kirov furono, però, inconcludenti, e Prokofiev

decise di firmare con il teatro Bol'shoj di Mosca, ma, nonostante nell'estate del 1935 il balletto fosse pronto per essere messo in scena, anche in questo caso gli accordi si rivelarono piuttosto infruttuosi. La direzione del teatro, infatti, da un lato riteneva che la musica di Prokofiev fosse troppo complessa per essere ballata; dall'altro avrebbe preferito un finale alternativo al dramma, in favore di una maggiore adesione alla nuova ideologia, soprattutto in seguito alle denunce già ricevute dall'opera «Lady Macbeth di Mzensk» di Dmitri Shostakovich.

Presentare al pubblico «Romeo e Giulietta» nella sua versione originale avrebbe rappresentato un rischio troppo grande in un periodo così sensibile.

Sebbene il balletto non riuscirà a vedere la luce fino al 1940, soltanto dopo aver debuttato fuori dai confini nazionali, Prokofiev continuò a lavorare alle musiche, traendone due suite orchestrali nel 1936 (ed una terza nel 1946), e una trascrizione di dieci brani per pianoforte, l'op. 75, nel 1937.

La scrittura musicale della tragedia aveva, infatti, una struttura che poteva essere anche danzata, ma che, di fatto, restava essenzialmente autonoma, chiaramente riconoscibile, anche senza una rappresentazione visiva.

Con le musiche tratte dal balletto, Prokofiev ripropone le vicende dei due giovani con assoluta accuratezza lirica ed emotiva.

In particolare, l'op. 75, che egli stesso esegue per la prima volta a Mosca nel 1937, acquisisce, nel panorama musicale, un'importanza notevole, segnando la prima apparizione della musica di «Romeo e Giulietta» in forma stampata. Non c'è da stupirsi, del resto, che come tutti i grandi compositori russi, Sergej Prokofiev fu attratto, e scrisse, per il teatro, ma, proprio come tutti i grandi compositori russi, la sua fama è da legarsi più facilmente alle sale da concerto che al palcoscenico.

Con la trascrizione per pianoforte, Prokofiev chiuse simbolicamente un cerchio: la parte, inizialmente scritta per pianoforte e poi arrangiata per il balletto, tornava alla sua forma originaria. Non bisogna, infatti, concepire l'op. 75 come un insieme semplici riduzioni orchestrali, bensì come veri e propri quadri di scena, ideati pianisticamente dal genio russo, e dotati di tutte le caratteristiche più comuni dello stile di Prokofiev, come il virtuosismo, il dinamismo ritmico, la fedeltà verso la concezione tonale.

La suite per pianoforte si apre con una danza in chiave popolare, che introduce l'ascoltatore alla vita quotidiana della gente di Verona. La leggerezza della Folk Dance è data dalla semplice trama a due voci e dal basso melodico, così come anche la scena successiva, «Scene: The Street Awakens», caratterizzata da un accompagnamento impetuoso e incessante.

Il «Minuetto» ci catapultava direttamente al ballo dei Capuleti, grazie all'atmosfera cerimoniale e ai passaggi più fluidi, mentre la quarta danza, «The Young Juliet», introduce il personaggio della protagonista Giulietta, nel suo aspetto più giocoso e tenero, del momento in cui vede la bellissima immagine di sé,

quattordicenne, riflessa nello specchio.

Народный танец
FOLK DANCE

Allegro giocoso $\text{♩} = 120$

mf leggiero

pp



ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

30.

Assodolab

L'incedere pesante, l'utilizzo di toni eccentrici e le armonie spezzate di *Masks*, caratterizzate da accordi arpeggiati e distanziati nella mano sinistra, che mettono a dura prova la resistenza del pianista, accompagnano il momento in cui Romeo e Mercuzio rovinano la festa di casa Capuleti. Con la danza dei *The Montagues and the Capulets*, il brano più famoso e riconoscibile del balletto, Romeo e Giulietta si incontrano e ballano insieme per la prima volta. Inquietante, elegante, seducente e sinistra, questa musica riassume l'intero conflitto drammatico della tragedia shakespeariana.

La calma rassicurante di *Friar Laurence*, la cui seria dignità è trasmessa dal ritmo costante e deliberato del suo ritratto musicale, si contrappone alla stravaganza, alla sfacciataggine e alla sicurezza di *Mercutio*, la cui sconsideratezza è resa perfettamente con l'utilizzo

di aperture ad ampio raggio.

La *Dance of Girls with Lilies* mostra le amiche di Giulietta, intente a svegliarla nel giorno in cui dovrà sposare il suo promesso Paride. Le ricorrenti armonie minori in questo pezzo suggeriscono che c'è qualcosa di sbagliato, qualcosa di non dichiarato, di inquietante nella situazione.

Una romantica *réverie* caratterizza il brano conclusivo, *Romeo Bids Juliet Farewell*: il pedale iniziale, simbolo del sole che sorge, ci lascia un ultimo sguardo affettuoso a Romeo e Giulietta, insieme, prima che la morte li separi per sempre.

Una tragedia senza attori.

Монтекки и Капулетти THE MONTEGUES AND THE CAPULETS

Allegro pesante $\text{♩} = 100$ pesante, non legato
f pesante
simile

Ромео у Джульетты перед разлукой

ROMEO BIDS JULIET FAREWELL

Lento $\text{♩} = 80$ dolcissimo
pp legato
pp *p*

■ Eleonora Petti

BIBLIOGRAFIA

Dirk Delabastita, Josef de Vos, Paul Franssen, *Shakespeare and European Politics*, University of Delaware Press, 2008, pp. 318-328.

Piero Rattalino, *Sergej Prokofiev: la vita, la poetica, lo stile*, Zecchini Editore, 2003.

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal
MIUR che offre formazione al
personale della Scuola.
Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2021

2022

Concorso Musicale Nazionale **Una nota giusta al posto giusto e sarai il vincitore!**



© Graphic Design | Agostino Del Buono

**Non rimandare a domani
quello che puoi fare oggi.**

www.titoliaartistici.it

**Trionfano il
tenore Pantaleo
Metta, il sopra-
no Carmen
Lopez e il Gran
Concerto Ban-
distico della
Città di
Trinitapoli.**



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicista, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

Sotto le stelle di fine estate che si intravedono a stento, ecco apparire quasi per magia, il **Gran Concerto Bandistico 'Città di Trinitapoli'** diretto del maestro **Domenico Virgilio**. La tarda serata del 18 Agosto

Trinitapoli, il grandioso evento estivo.



Photo: Agostino Del Buono

Nella foto, il tenore **Pantaleo Metta** e il soprano **Carmen Lopez**.

2021 ha inizio anche in questa città dove le coordinate sono sempre quelle di un tempo. Le campane della vicina Chiesa di San Giuseppe hanno rintoccato da poco le 21:30.

Dopo aver mostrato all'ingresso dell'area circoscritta, il famigerato "green pass", la gente amante della "buona musica", ha occupato il posto a sedere in modo ordinato e senza confusione. Il distanziamento è d'obbligo!

A presentare l'evento di questa sera vi è il professor **Domenico Putignano** che nella sua duplice veste, ringrazia particolarmente l'amministrazione comunale della città per aver voluto onorare l'istituzione artistico-musicale con le due manifestazioni. Il primo concerto si è tenuto il giorno 5 Agosto con un repertorio di musica leggera ed il secondo, quello di questa sera, incentrato in due sezioni: musica lirica da una parte e musica classica partenopea cantata e suonata in ogni parte del Mondo, dall'altra.

Il professor **Domenico Putignano** rammenta ai presenti che: «La banda è come la nostra vita, / deve essere formata con amore, / sentimento e passione / su un'enorme tela / su cui rovesciare tutti i colori / per renderla sempre / gioiosa, amabile e melodiosa... / ma soprattutto colma / di magica armonia».

Ad iniziare la serata spetta al tenore **Pantaleo Metta**, con la prima aria tratta dall'opera lirica "Rigoletto" di Giuseppe Verdi. Centrato sulla drammatica e originale figura di un buffone di corte, l'intenso dramma di passione, tradimento, amore finale e vendetta sono gli ingredienti che fanno rivivere quegli attimi. La ballata cantabile con cui spavalidamente il Duca dichiara la propria indifferenza verso l'identità delle donne, ha inizio con: «Questa o quella per me pari sono / A quant'altre d'intorno, d'intorno mi vedo / Del mio core, l'impero non cedo / Meglio ad una che ad altra beltà...».

Il secondo brano proposto è affidato al soprano **Carmen Lopez**. Un'opera buffa scritta da Gioachino Rossini in due atti. Nel brano, qui presentato, la bella Rosina, in questa celeberrima "cavatina".

Trinitapoli, il grandioso evento estivo.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

33.

Assodolab

Nella foto, il professor **Domenico Putignano**, presentatore della serata e clarinetista del Gran Concerto Bandistico "Città di Trinitapoli".



Photo: Agostino Del Buono

Rosina, dalla sua stanza in cui vive praticamente reclusa per via del suo gelosissimo tutore Don Bartolo, si dichiara innamorata di Lindoro, il giovane di cui poco fa ha udito la voce, e che si è a lei dichiarato con una serenata. Ma Come fare con il tutore? Bisogna aguzzare l'ingegno! Rosina sa che deve giocare astutamente la sua partita, e che non sarà facile. Ma ce la metterà tutta!

Questa "cavatina" è un esempio di bel canto che inizia in modo dolce e poi si fa via via più incisiva e briosa. Richiede una grande maestria tecnica e agilità perché abbonda di trilli, arpeggi, ornamenti e note molto acute che il soprano **Carmen Lopez** ha interpretato magnificamente.

Il testo ha inizio con: «Una voce poco fa / qui nel cor mi risuonò; / il mio cor ferito è già, / e Lindor fu che il piagò. / Sì, Lindoro mio sarà; / lo giurai, la vincerò...».

Continua la serata senza alcuna interruzione, un brano dopo l'altro. La professionalità del tenore **Pantaleo Metta** da una parte ed il soprano **Carmen Lopez** dall'altra, unito alla bravura del direttore del Gran Concerto Bandistico 'Città di Trinitapoli', maestro **Domenico Virgilio**, e all'esperienza consolidata dei trenta artisti orchestrali presenti sul palco, hanno dato vita ad una serata piena di applausi, condivisione e apprezzamenti.

Il terzo brano proposto dalla direzione, è stata "Tu che m'hai preso il cuor" il cui titolo originale in tedesco è "Dein ist mein ganzes herz", romanza scritta da Franz Lehar nel 1929. L'operetta tratta da "Il paese dei sorrisi" inizia con un Allegretto moderato, ma non troppo, prosegue con un Allegretto e termina con un Allegro in coda. E' un duetto lirico d'amore che fa di questo brano uno dei classici delle canzoni d'amore.

Il quarto brano eseguito è stato rappresentato da "La donna è mobile", uno dei brani operistici più popolari grazie alla sua estrema orecchiabilità e al suo accompagnamento danzante. "La donna è mobile" di Giuseppe Verdi è l'aria più famosa dell'Opera Rigoletto, un canto non troppo impegnato che il Duca di Mantova canta nel momento della baldoria, dopo aver chiesto che gli venga portata la giovane Maddalena assieme a del vino.

Un tempo così allegro doveva restare nella mente del pubblico: fu per questo che Verdi proibì la circolazione del pezzo in anticipo rispetto alla prima dell'opera lirica, per non rovinare l'attesa. Oltre ad essere un pezzo molto allegro è anche posizionato strategicamente.

Grazie a questo "La donna è mobile" acquista un significato importantissimo: siamo nel terzo atto dell'opera, i toni severi di Rigoletto che rimprovera la figlia Gilda per il suo amore aprono la scena; a seguire "La donna è mobile" sarà poi il breve dialogo tra Rigoletto ed il sicario Sparafucile nel quale si deciderà la morte del donnaiolo Duca di Mantova che ha avuto il flirt con Gilda.

Le prime frasi dell'opera sono: «La donna è mobile / Qual piuma al vento / Muta d'accento / E di pensiero / Sempre un amabile / Leggiadro viso / In pianto o in riso / E' menzognero ...».

Il quinto brano proposto è rappresentato da "La Traviata", una delle opere più famose di Giuseppe Verdi ispirata dal libro "La signora delle camelie". La prima rappresentazione di quest'opera è stata eseguita al Teatro "La Fenice" di Venezia il 6 marzo 1853. In quest'aria Violetta si interroga su Alfre-

Nella foto, il tenore **Pantaleo Metta**.

Trinitapoli, il grandioso evento estivo.



Photo: Agostino Del Buono

do e si chiede se è veramente lui l'amore che avrebbe sempre voluto. Violetta però ha anche paura che questo amore per lei possa essere una disgrazia e che crede che l'unica cosa importante sia vivere nel piacere. Anche in questo caso, l'organico dei trenta orchestrali del **Gran Concerto Bandistico 'Città di Trinitapoli'** ha saputo dare il meglio con gli ottavini, numerosi clarinetti, trombe, tromboni, grancassa, contrabbassi ecc...

Le prime frasi dell'opera sono: «E' strano! E' strano! In core / scolpiti ho quegli accenti! / Saria per me sventura un serio amore? / Che risolvi, o turbata anima mia? / Null'uomo ancora t'accendeva — O gioia / ch'io non conobbi, esser amata amando! / E sdegnarla poss'io / per l'aride follie del viver mio? / Ah, fors'è lui che l'anima / solinga ne' tumulti / godea sovente pingere / de' suoi colori occulti!...».

Il sesto brano offerto ai presenti è rappresentato da "Parigi, o cara" tratto da "La Traviata" e più precisamente è l'Atto III, scena 5. Alfredo finalmente raggiunge Violetta; i due innamorati che il destino ha diviso possono riabbracciarsi e sperare di ricominciare la loro vita insieme proprio da dove è stata interrotta: lasciare Parigi, tornare in campagna, dove la salute di Violetta rifiorirà. Speranza vana, perché ormai la malattia è a uno stadio troppo avanzato per sperare in una guarigione. E così quasi per incanto, il tenore **Pantaleo Metta** che interpreta Alfredo, inizia con:

«Parigi, o cara, noi lasceremo, / la vita uniti trascorreremo. / De' corsi affanni compenso avrai, / la tua salute rifiorirà. / Sospiro e luce tu mi sarai, / tutto il futuro ne arriderà...».

A cui risponde con grande perizia ed abilità, il soprano **Carmen Lopez** che interpreta Violetta con: «Parigi, o caro, noi lasceremo, / la vita uniti trascorreremo. / De' corsi affanni compenso avrai, / la mia salute rifiorirà. / Sospiro e luce tu mi sarai, / tutto il futuro ne arriderà...».

Il settimo brano di questa serata sotto le stelle nella Città di Trinitapoli, situata nella Sesta Provincia Pugliese, è rappresentato dall'apertura del terzo atto di quest'opera. Possiamo paragonarla ad un miracolo "E lucevan le stelle". Puccini con le note dell'orchestra ci descrive perfettamente uno spaccato della Roma dell'800, con i suoi monumenti, la sua campagna, le sue pecore, i suoi pastori e la sua straordinaria atmosfera. Il corno, quello strumento tutto rigirato su se stesso che fa parte della categoria degli ottoni, suona le prime note e ci accompagna subito in questa stupenda atmosfera. L'orchestra curata del maestro **Domenico Virgilio** suona le note di un'aria che sicuramente tutti noi conosciamo fermando la nostra attenzione sulla sommità immaginaria di Castel Sant'Angelo, luogo dove è rinchiuso il nostro Cavaradossi, che con "E lucevan le stelle", dà il suo estremo saluto a Tosca e alla vita, con un commosso e intensissimo canto. Ma Cavaradossi, alla fine del suo canto, riceve una visita assolutamente inaspettata: Tosca entra nella sua cella, facendogli schizzare il cuore in gola.

E così ha inizio il brano con: «E lucevan le stelle, / e olezzava la terra, / stridea l'uscio dell'orto / e un passo sfiorava la rena. / Entrava ella, fragrante, mi cadea fra le braccia. / Oh! Dolci baci, o languide carezze, / mentr'io fremente / le belle forme disciogliea dai veli! / Svani per sempre il sogno mio

Trinitapoli, il grandioso evento estivo.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



35.

Assodolab

Nella foto, il soprano **Carmen Lopez**.



Photo: Agostino Del Buono

d'amore... / l'ora è fuggita, / e muoio disperato, / e muoio disperato! /E non ho amato mai tanto la vita! / tanto la vita».

L'ottavo brano che il **Gran Concerto Bandistico 'Città di Trinitapoli'** ha regalato agli amanti della "buona musica" intervenuti in questa occasione è stata la "Marcia trionfale dell'Aida". Aida è un'opera di Giuseppe Verdi, rappresentata per la prima volta a "Il Cairo" in Egitto, nel 1871, in occasione dell'inaugurazione del Canale di Suez. Narra la storia di una schiava etiopica, Aida, innamorata del guerriero egiziano Radamés. Purtroppo i due innamorati per motivi diversi dalla loro volontà decideranno di morire insieme e per questa scena viene eseguita la celebre "Marcia Trionfale". Il nono brano è rappresentato da una celebre romanza "Nessun dorma". E' intonata dal personaggio di Calaf all'inizio del terzo atto. Immerso nella notte di Pechino, in totale solitudine, il "Principe ignoto" attende il sorgere del giorno, quando potrà finalmente conquistare l'amore di Turandot, la principessa di ghiaccio. Anche in questo caso, gli applausi iniziali e finali sono andati in primis agli interpreti **Pantaleo Metta**, tenore, e **Carmen Lopez**, soprano.

E così ha inizio con: «Nessun dorma, nessun dorma / Tu pure, o, Principessa / Nella tua fredda stanza / Guardi le stelle che tremano / D'amore e di speranza / Ma il mio mistero è chiuso in me / Il nome mio nessun saprà / No, no, sulla tua bocca lo dirò / Quando la luce splenderà / Ed il mio bacio scioglierà il silenzio / Che ti fa mia / (Il nome suo nessun saprà) / (E noi dovrem, ahimé, morir, morir) / Dilegua, o notte / Tramontate, stelle / Tramontate, stelle / All'alba vincerò / Vincerò / Vincerò...».

Il decimo brano interpretato è "Tace il labbro" da "La vedova allegra" è la storia narrata tra l'ambasciatore in Francia del fantasioso Regno del Pontevedro, Mirko Zeta, che ha ricevuto l'incarico da parte del suo sovrano di far al più presto sposare con un pontevedrino Hanna Glavari, la ricca vedova del banchiere di corte. L'obiettivo è quello di evitare il flusso dei milioni del defunto verso l'estero, con il conseguente crollo dell'economia del piccolo Stato. L'operetta scritta originariamente in tedesco, presto la tradussero anche in lingua italiana.

E così ha inizio con: «Tace il labbro, / "L'amo", dice il violin, / le sue note dicono tutte / "M'hai da ammar". / Della man la stretta / chiaro a me parlò: / "Sì, è ver, tu m'ami, / tu m'ami, è ver". / Della man la stretta / chiaro a me parlò: / "Sì, è ver, tu m'ami, / tu m'ami, è ver" ...».

L'undicesimo brano donato ai presenti è "Libiamo nei lieti calici". E' il brindisi a tempo di valzer più bello della storia della musica mondiale. Quest'aria corale e duetto viene eseguita nel primo atto dell'opera lirica italiana più conosciuta al Mondo. "La Traviata" debuttò al teatro "La Fenice" di Venezia nel 1854 ed è uno dei momenti più belli di questo capolavoro della musica.

Il testo ha inizio con: «Libiamo, libiamo ne' lieti calici, che la bellezza infiora / E la fuggevol, fuggevol ora s'inebrì a voluttà / Libiam ne' dolci fremiti che suscita l'amore / Poiché quell'occhio al core onnipotente va / Libiamo, amore, amore fra i calici più caldi baci avrà / Ah! Libiam, amor fra' calici più caldi baci avrà / Tra voi, tra voi saprò dividere il tempo, mio giocondo / Tutto è follia, follia nel mondo ciò che non è piacer / Godiam, fugace e rapido il gaudio dell'amore / È un fior che nasce e



ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

36.

Assodolab

Nella foto, il Maestro **Domenico Virgilio**, direttore del Gran Concerto Bandistico "Città di Trinitapoli".

Trinitapoli, il grandioso evento estivo.



Photo: Agostino Del Buono

muore, nè più si può goder / Godiam! C'invita, c'invita un fervido accento lusinghier / Ah! Godiamo! La tazza, la tazza e il cantico, la notte abbella e il riso / In questo, in questo paradiso ne scopra il nuovo di ...».

E' così, dopo aver brindato tutti assieme, artisti e pubblico presente, non potevano mancare i classici partenopei cantati e suonati in tutto il Mondo: da "Granada" a "O sole mio", da "Turna a Surriento" a "O surdato namurato", per concludere con "Funiculì funiculà".

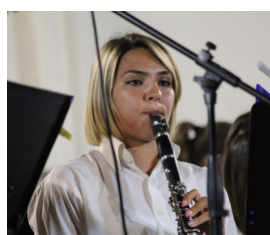
Anche in questo caso, il tenore **Pantaleo Metta** e il soprano **Carmen Lopez** si sono distinti vivacemente. Il Gran Concerto Bandistico 'Città di Trinitapoli' diretto dal maestro **Domenico Virgilio** con i suoi trenta orchestrali, potrà posare una pietra miliare sul loro gonfalone a loro favore.

Sono sicuro che il vento di quest'ora porterà in giro per il Mondo tutti i partecipanti di questo magnifico spettacolo artistico-musicale.

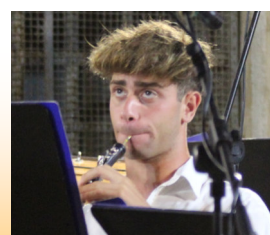
La presenza ed il coinvolgimento del pubblico durante tutto l'evento artistico-musicale è stato alquanto brillante.

Ad Majora!

■ **Agostino Del Buono**



Alcuni momenti degli artisti e dei musicisti del **Gran Concerto Bandistico "Città di Trinitapoli"**.



ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal
MIUR che offre formazione al
personale della Scuola.

Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



LABORATORIO MUSICALE



2021

2022

Concorso Musicale Nazionale Le note ritrovate e interpretate dagli artisti moderni.

© Graphic Design | Agostino Del Buono

Le scelte interpretative per puntare ai primi posti.

www.titoliantistici.it

**Il talento:
hybris e la
bestialità,
letteratura e
mito a
confronto.**



Nella foto, la professoressa **Natalia Di Meo**.

«Il suo talento era naturale come il disegno tracciato dalla polvere sulle ali di una farfalla» così affermava **Ernest Hemingway**.

Ciascun essere umano cerca l'immagine unica che lo definisce e con la quale è venuto al mondo. La nostra unica tendenza naturale, il perno invisibile intorno al quale tutti noi ruotiamo e sul quale si fonda la nostra realizzazione e la nostra felicità. Non tutti sanno

che esiste una "zona solare" cosiddetta del cervello. Esiste e gli antichi lo sapevano da sempre, una grafia della nostra natura, quasi sembra una traccia, può essere anche colorata che rappresenta l'essenza di ognuno di noi. Questo è stato visto nei recenti studi neurofisiologici, che hanno confermato che esisterebbe una specifica area cerebrale nella quale avrebbe sede il talento, quello che ognuno di noi cerca nella vita.

"Queta area limbica" è detta anche "zona solare", in cui viene secreta la sostanza del talento e si accende una scintilla molto particolare, quella della creatività. Le idee sono quindi luminose in qualche modo. Mi sono sempre chiesta cosa fosse il talento e quale fosse il suo divino e animale contesto in cui un uomo possa prevedere la parte di semideo che è la parte più umana. Il concetto di hybris è centrale nella mitologia ed è lì, nell'epica, nella tragedia greca che sono andata a cercare la risposta a questa mia domanda. Con esso si definisce in primo luogo la tracotanza degli uomini, che però è un concetto molto vicino anche ai semidei, la tracotanza infatti è il volersi assimilare agli dei, suscitando poi furiose vendette.

Quindi l'hybris assume queta così detta ambivalenza, da una parte la tentazione di paragonarsi agli dei porta ad essere senza freni e quindi a non rivelare il proprio vero talento, ma a correre verso un baratro della regressione alla bestialità in cui si sprofonda perché ci si fa inghiottire da una sorta di vortice delle passioni? Ho immaginato che troppe volte ostacoliamo il corso naturale del nostro talento, ho immaginato che molti di noi non sanno di essere delle crisalidi e di potersi trasformare in farfalla e che questo, quando non accade, porta ad una infelicità costante, concreta che porta turbamenti nelle relazioni affettive e nell'incontro con il prossimo.

Ho pensato anche che l'immedesimarsi in un animale potesse essere qualcosa di bello, che avesse degli aspetti positivi. Infatti credo fermamente che ognuno di noi abbia un animale preferito, e se vogliamo si può immaginare una sorta di identificazione con lo stesso animale, che potrebbe attivare qualche immagine antica, irrazionale di sé stesso, sepolta nel nostro inconscio più se-

Affacciarsi per ritrovare il proprio talento.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

39.

Assodolab



greto, però è anche vero che quell'esercizio, quella voglia di riscoprirsi e di conoscersi più a fondo può aiutarti a tenere traccia di te stesso e di quello che tu sei veramente per aiutarti a crescere, a non regredire. In effetti nell'universo un animale che più ci somiglia potrebbe aiutarci a rievocare un'immagine ed un campo di azione in cui la forza del talento più facilmente si esplica, e saremmo anche più entusiasti di noi stessi. Chiunque si voglia affacciare a ritrovare il proprio talento, deve sapere che ha un progetto, che la vita ha un progetto e che bisogna solo lasciarsi andare da un certo punto di vista, fidarsi anche del talento stesso che una volta ritrovato ti conduce a trovare da solo le soluzioni.

Quindi, il punto fondamentale è ritrovare il proprio talento senza rinunciare a sé stessi, anche con fatica e con angoscia, ma superando degli schemi di comportamento già dati, pregiudizievole che noi in psicologia ritroviamo con lo psicologo americano **James Hillman** che parla infatti del daimon, che è una sorta di demone interno, che ci travolge nei ritmi frenetici della vita e che deve richiamare un ordine attraverso dei segnali di disagio che come sappiamo conducono all'infelicità. Dobbiamo stare attenti perché ancora la mitologia, come testimonia **Edipo**, il quale aveva una eccessiva fiducia in sé stesso, credeva di essere infallibile nel riuscire a contrastare "il proprio destino" e invece il re tebano, nonostante avesse fatto di tutto, comunque il parricidio e l'incesto sono stati una fatale premonizione, che purtroppo non è riuscito a superare.

Shakespeare ci può venire incontro in questo caso, perché è l'autore della cristianità che ha profondamente interpretato, reinterpretato ed analizzato il concetto di hybris. Infatti il talento spesso, quando lo si riesce a ritrovare porta a vere ambizioni che ti conducono ad avere ruoli nella società importanti. Pensiamo ad **Amleto in Macbeth, Re Lear**, quindi queste opere di **Shakespeare** possono aiutarci a capire come questo gioco particolarissimo del ritrovare il proprio talento, conduca ad una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé stessi e ad ambire posizioni sociali più alte. Bisogna però tenere sempre presente che c'è sempre un qualcosa di frammentario, che può poi fare del male e quindi dobbiamo essere ben coscienti di quello che stiamo facendo e del percorso che stiamo cercando di fare in noi stessi.

In conclusione possiamo dire che in molte culture antiche il talento sappiano coincidesse con questo demone o destino, o – come lo hanno definito tanti scrittori e letterati – anche un genio ispiratore. In effetti è una capacità innata di autotrasformazione, in grado di guidare l'uomo verso le scelte più corrette per fare affiorare la sua vera natura, la sua essenza profonda, e in qualche modo una irripetibile impronta che l'uomo, con il suo vero talento, un talento sano, giusto, non eccessivo, ma consapevole riesce a superare le angosce, gli ostacoli della vita perché ritrova in un percorso di autotrasformazione, ritrovandosi quindi da crisalide a farfalla.

■ **Natalia Di Meo**

CONCORSO NAZIONALE MUSICALE
Un repertorio di epoche, generi e stili diversi.

Il curriculum che si
contraddistingue e primeggia tra gli altri.

www.titoliantistici.it

Oltre mezzo secolo di attività produttiva dedicato all'Olio di Oliva.



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicitario, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

La Cooperativa di Veglie festeggia i primi 50 Anni di vita nel campo agricolo con un Olio verdolino e mandorlato. Oltre cinquanta anni di attività non sono pochi per un Oleificio, specialmente se si tratta di una Cooperativa. A festeggiare il mezzo secolo di vita attiva e fruttuosa nel Salento, è l'Oleificio Cooperativa del Salento, una struttura produttiva agro-alimentare tra le più dinamiche della zona, nata nel

Si degusta l'olio verdolino e mandorlato.



1970. Alla cooperativa aderiscono circa 800 soci, molti dei quali esperti olivicoltori da generazioni, e dunque depositari di un sapere antico che oggi si avvale coscientemente dell'ausilio dei metodi più moderni al fine di ottenere produzioni di olive eccellenti.

A guidare il Consiglio d'Amministrazione è il dott. **Giuseppe Landolfo** che si dedica a tempo pieno al «managerial and commercial development» della struttura, guardando da una parte con attenzione, prudenza e saggezza alla crescita ed espansione dell'Oleificio al fine di sostenere e favorire maggiore occupazione lavorativa di giovani, dall'altra, contribuire, collaborare e partecipare alla crescita economica del territorio. L'Oleificio Cooperativo Salento è sinonimo di buona «social and economic administration» nel contesto delle attività produttive del Salento. Da alcuni anni a questa parte, è guidato da un Consiglio di Amministrazione costituito da professionisti, imprenditori agricoli ed esperti coltivatori che si dedicano, con equilibrio, parsimonia ed impegno, per il buon esito dell'attività economica e produttiva dell'Oleificio.

L'Oleificio Cooperativo Salento ha la propria sede in Via Salice nella città di Veglie, una città distante poco più da una ventina chilometri da Lecce. Il territorio comunale, distante da una decina di chilometri dalla costa Ionica, si estende su una superficie di oltre sessanta chilometri quadrati e confina a nord con i comuni di Salice Salentino e Campi Salentina, a est con i comuni di Novoli e Carmiano, a sud con il comune di Leverano, a ovest con il comune di Nardò. Anche il clima mediterraneo favorisce la cultura delle olive e dell'olio di oliva extravergine con inverni miti. E' proprio questo fattore che fa la differenza di un "olio eccellente" da un comune olio di oliva.

In questo periodo dell'Anno, vi è una netta ripresa delle vendite e l'Oleificio Cooperativa Salento è pronto per festeggiare con i clienti di tutta Italia e del Mondo intero, questo mezzo secolo di attività produttiva con sconti inseriti tra l'altro anche nel Negozio on-line sul sito www.oleificiocooperativoveglie.it

La nuova produzione dell'olio di oliva della Cooperativa che si

Si degusta l'olio verdolino e mandorlato.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



41.

Assodolab

Nella foto, il dott. **Giuseppe Landolfo**, presidente dell'Oleificio Cooperativo di Veglie, in provincia di Lecce.



sta producendo in questi mesi, è un olio extra vergine d'oliva, frutto della terra, dalle squisite caratteristiche organolettiche che si ricava in gran parte dalla lavorazione a freddo delle varietà **Ogliarola Salentina** e **Cellina di Nardò** a cui si aggiungono, in minor percentuale, le varietà **Leccino**, **No-ciara** e **Coratina**.

L'olio ottenuto dalla primigenia spremitura delle olive, risultato puro e naturale senza alcun tipo di trattamento, filtrazione o manipolazione, eccezion fatta per la spontanea decantazione, viene destinato alla commercializzazione al dettaglio. La caratteristica dell'olio prodotto, che testimonia la sua genuinità e bontà, è data dagli eventuali residui della naturale sedimentazione che possono rilevarsi sul fondo della confezione.

Nel corso della lavorazione, i tecnici e gli operai esperti si dedicano con attenzione ed impegno alla selezione delle migliori olive impegnandosi a molirle in giornata e a temperatura controllata per ottenere la migliore qualità dell'olio. E' proprio la qualità che premia il laborioso impegno degli olivicoltori locali capaci di ottenere il meglio dai fertili terreni autoctoni e dal clima ventilato e soleggiante caratteristico del Salento. L'olio ottenuto dalla primigenia spremitura delle olive, risultato puro e naturale senza alcun tipo di trattamento, filtrazione o manipolazione, eccezion fatta per la spontanea decantazione, viene destinato alla commercializzazione al dettaglio.

La caratteristica dell'olio prodotto, che testimonia la sua genuinità e bontà, è data dagli eventuali residui della naturale sedimentazione che possono rilevarsi sul fondo della confezione.

L'Olio extravergine di oliva viene confezionamento e venduto in lattina da 5 litri, da 3 litri e da 1 litro. Mentre, per la vendita in bottiglie, vengono utilizzate quelle da 1 litro, da 0,75 centilitri, da 0,50 centilitri e da 0,25 centilitri. Attivo anche il "punto vendita" in Via Salice s.n. nella città di Veglie.

Insomma, sia per il consumatore finale sia per i grossisti vi sono degli sconti da praticare per acquisti importanti.

Auguri Oleificio, auguri al dott. **Giuseppe Landolfo** e a tutti i soci della Cooperativa, auguri a questa zona del Salento che produce olio verdolino e mandorlato di prima qualità.

Ad Majora!

■ **Agostino Del Buono**



Quota 100 subito, senza attendere una ulteriore manovra di questo Governo.

Allo studio la pensione oltre quota 100.

5	Periodo		Tipo di contribuzione	Contributi utili pensione		Retribuzione o reddito	Azienda	Note
	Dal	Al		al diritto e al calcolo	Euro			
6	01/09/1982	31/10/1982	Lavoro dipendente	settl.	4	4.000	437,95	AZIENDA AGR. AGRICOLA TEANUM
7	01/11/1982	31/12/1982	Lavoro dipendente	settl.	6	6.000	311,94	, IST. PROF. STATALE PER IL COMMERCIO G.PESSINA
8	01/01/1983	09/09/1983	Lavoro dipendente	settl.	36	36.000	2.374,15	, IST. PROF. STATALE PER IL COMMERCIO G.PESSINA
9	01/01/1984	09/09/1984	Lavoro dipendente	settl.	37	37.000	4.892,39	AMM. STATALE TECNICO STATALE COMMERCIALE F.VIGANO
10	01/09/1984	23/11/1984	Lavoro dipendente	settl.	10	10.000	1.283,39	, IST. PROF. STATALE PER IL COMMERCIO G.PESSINA
11	01/12/1984	31/12/1984	Lavoro dipendente	settl.	4	4.000	1.290,10	AMM. STATALE ISTITUTO SUPERIORE G. PARINI
12	01/01/1985	23/10/1985	Lavoro dipendente	settl.	36	36.000	5.550,87	AMM. STATALE ISTITUTO SUPERIORE G. PARINI
13	01/01/1985	31/12/1985	Lavoro dipendente	settl.	0	0.000	24,78	, IST. PROF. STATALE PER IL COMMERCIO G.PESSINA
14	01/11/1985	31/12/1985	Lavoro dipendente	settl.	10	10.000	2.023,47	AMM. STATALE IST. D'ISTRUZIONE, SECOND. SUPER. POLIF. STA
15	01/01/1986	30/09/1986	Lavoro dipendente	settl.	37	37.000	5.440,35	AMM. STATALE IST. D'ISTRUZIONE, SECOND. SUPER. POLIF. STA
16	01/01/1986	31/10/1986	Lavoro dipendente	settl.	4	4.000	183,34	AMM. STATALE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STA
17	01/10/1986	31/12/1986	Lavoro dipendente	settl.	12	12.000	1.816,89	, IST. PROF. STATALE PER IL COMMERCIO G.PESSINA
18	01/01/1987	31/08/1987	Lavoro dipendente	settl.	35	35.000	4.188,46	, IST. PROF. STATALE PER IL COMMERCIO G.PESSINA
19	01/10/1987	31/10/1987	Lavoro dipendente	settl.	4	4.000	183,34	AMM. STATALE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STA
20	Periodo		Tipo di contribuzione		Contributi utili pensione		Retribuzione o reddito	
21	Dal	Al			al diritto e al calcolo		Euro	
22	01/01/1989	31/12/1989	Malattia specifica	settl.	1	1.000		AMM. STATALE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STA
23	01/09/1989	31/12/1989	Lavoro dipendente	settl.	15	15.000	4.354,06	AMM. STATALE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STA
24	Note:							
25	5) Numero di contributi soggetto a verifica qualora la retribuzione corrisposta non sia sufficiente per riconoscere l'intero periodo.							
26	Segnalazioni personalizzate e/o pratiche in corso							
27	- Iscritto alla Gestione Separata dal 01/04/2001.							
28	- In corso ricongiunzione presso altra gestione pensionistica (L. 29/79 art.2, domanda del 03/11/1992).							



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicitario, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

Rischio esodo dalla Scuola alla Sanità? Probabile! Non è una certezza, né tantomeno una ricerca mirata tra gli attori principali che potrebbero usufruire della pensione già a partire dal prossimo anno scolastico. «Quota 100» è soltanto una delle tante probabilità su 100, appunto.

Non si tratta di giocare con i nostri cinque numeri al "Lotto" e vedere dopo una manciata di secondi se il computer cen-

trale della nostra amministrazione di appartenenza che emana «**numeri random**» ha soddisfatto questa sete di vincita o meno. Nel caso in questione, occorre una analisi di studio dettagliata, una riflessione e tanta considerazione delle nostre «**variabili**» che solo noi abbiamo a disposizione. Nessun altro.

Cento, centodieci, centoquattro, centosei. Sono questi i numeri da inserire nel nostro "paniere del Lotto".

Aggiungere un numero o più numeri in un qualsiasi contesto è molto semplice. Non occorre né appartenere allo schieramento politico di destra, né a quello di sinistra; né a quello di centro, né a qualsiasi "schieramento tecnico" attuale o a quello che verrà in futuro. Ad elaborare la vincita sarà sempre quel "software applicativo o gestionale" che svilupperà anche questi nuovi numeri il cui principio confluisce su una legge additiva. Una cosa è certa: chi avrà maturato i 38 anni di contributi ed avrà raggiunto i 62 anni di età, raggiungendo «quota 100» potrà inoltrare la domanda di pensione entro il 31 dicembre 2021. Perché rimandare ancora questa data nel mondo lavorativo se un insegnante, un impiegato, un lavoratore, insomma, ha maturato il diritto alla pensione?

Mia madre diceva sempre: "Mi raccomandando, guardate il vostro avvenire". Ed ancora: "Proiettatevi in avanti di 10 anni e vi troverete sempre bene". Alcune volte aggiungeva: "E' meglio l'uovo oggi che una gallina domani".

E' meglio accontentarsi di ciò che si ha, seppur di modeste dimensioni, poco, esiguo e limitato per capirci, oppure conviene rischiare, azzardare e correre il rischio per qualcosa di molto più grande e difficilmente raggiungibile? All'epoca avevo solo quattordici anni e la mia porzione dorso laterale della «corteccia prefrontale», una piccolissima regione implicata nel controllo del comportamento, mi portava a scegliere una scuola superiore distante quarantacinque chilometri da casa e un duplice abbinamento di due mezzi di trasporto, autobus e treno ed un chilometro a piedi, anziché una Scuola a portata di mano a solo cinque chilometri. La scelta era condizionata in cambio di una lauta ricompensa più in là, nel tempo, e soprattutto era incentrata a

Allo studio la pensione oltre quota 100.

soddisfare ed assecondare le mie inclinazioni artistiche. Insomma, parte del mio «ippocampo» mi portava ad immaginare una situazione futura con ricchezza di dettagli lavorativi desiderati ed una appagante pensione.

Con il passare del tempo, degli anni, oggi la mia struttura cerebrale è propensa ad assecondare la seconda tesi citata poc' anzi: "E' meglio l'uovo oggi che una gallina domani".

Viviamo in una "galassia" dove, quello che abbiamo oggi di "certo", potrebbe diventare o essere trasformato in "ipotetico", "dubitabile" e "incerto" avvenire nel giro di qualche anno.

Non si tratta solo di comune influenza invernale che con una minima cura medica guarisce in sette giorni; in alcuni casi si tratta di varianti Alfa, Beta, Gamma, Delta, Eta, Lambda, Epsilon, Iota, Kappa, Theta, Zeta, Omicron, che designano le più diffuse tra le varianti del virus SarsCoV2 in circolazione nel Mondo. Nonostante la prima, la seconda e la terza dose di un vaccino, sembra che l'alfabeto greco stia terminando. Molto probabilmente occorrerà attingere dall'alfabeto cirillico.

E' bene ricordare che negli Anni '80, parecchi lavoratori del pubblico impiego avevano scelto la "pensione baby" perché la Legge preannunciata dagli esponenti politici di allora, costringevano i lavoratori a lavorare ancora per molti anni ancora. Molto probabilmente, anche questa volta innalzeranno il tetto da «Quota 100» a 102, 104, 106 e così via dicendo. Poi ci furono un susseguirsi di Leggi e leggine che hanno modificato e cambiato integralmente sia l'età pensionistica, sia la parte relativa ai contributi. La riforma delle pensioni introdotta nel 2011 dal Ministro Elsa Fornero, durante il Governo Monti, non aiutava più di tanto il lavoratore che desiderava affacciarsi al mondo pensionistico. In alcuni casi, l'insegnante, l'impiegato, il dirigente del pubblico impiego, doveva continuare a lavorare fino a 65-70 anni.

Ma come tutte le cose, come tutte le Leggi, dopo un certo tempo di "sperimentazione sul campo", finalmente un raggio di cambiamento. Dopo il Governo Renzi di centrosinistra, arriva il Governo diretto da Matteo Salvini e Luigi Di Maio con una importante novità sia nel campo delle pensioni, sia sul reddito di cittadinanza. In questo ultimo triennio, 2019-2021, ha autorizzato e consentirà, per coloro che lo desiderano ed hanno i requisiti, l'uscita anticipata dal mondo del lavoro, che rispetto alla Legge precedente, permetterà a tutti coloro che avranno raggiunto «Quota 100» di andare in pensione. In questo caso è d'obbligo tenere presente i due parametri: l'età anagrafica (62 anni) da una parte e l'anzianità contributiva (38 anni) dall'altra.

Un'altra Legge che si discute in questo ultimo triennio è il «reddito di cittadinanza» che è entrato in vigore. E' ovvio che poter essere definita un'ottima Legge, occorre che ci siano controlli incrociati tra Ufficio delle Entrate e Forze dell'ordine. In Italia vivono oltre sette milioni di persone sotto la soglia di povertà. Il Governo Salvini - Di Maio, con questa Legge, desiderano aiutare le persone che hanno bisogno di un minimo di sostentamento con un minimo di "assegno mensile". L'assegno viene erogato a: cittadini italiani che hanno compiuto i 18 anni; disoccupati o percettori di un reddito o pensione minima; essere iscritti all'ufficio per l'impiego; svolgere progetti socialmente utili organizzati dal Comune di

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

43.

Assodolab

residenza per un massimo di 10 ore settimanali e così via dicendo. Le altre due novità di questa Legge sono: dopo il rifiuto di tre offerte proposte dal centro per l'impiego, il sussidio decade. In ogni caso ci saranno controlli incrociati ed arresti per chi dichiara anche il falso. Il Governo penta stellato dei 5 Stelle e la Lega riusciranno a tenere alto il morale dei lavoratori italiani e dei disoccupati nei prossimi anni? E soprattutto, la manovra delle pensioni è sempre sotto la lente di chi ci governa. Allo stato attuale però, non vi è stato ancora una sforbiciata sulle pensioni d'oro elargiti dai precedenti Governi a migliaia di persone che hanno una pensione che va dai 4.500 ai 10.000 Euro mensili ed oltre. Chi vivrà, vedrà! Intanto provo a fare la relativa domanda di «Quota 100» senza perdere altro tempo. Non si sa mai come andrà a finire. Nel migliore dei casi a settembre 2022 ci vedremo tutti nella «Isola di Saint Helena», territorio d'oltremare del Regno Unito, oppure nelle altre Isole: Isola di Nauru, Fox Island, Isola di Caye Caulker in Belize, South Bass Island nello Stato dell'Ohio, Sea Lion Island delle Falkland, Isola di Saba, Isola di Saint Martin nei Caraibi, Isola di Ventotene, o altre ancora. Chi non potrà esserci, potrà seguirci sempre con la **Didattica a Distanza**. In fondo, il lavoro di un insegnante di Informatica non andrà mai in pensione.

Ad Majora!

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola.
Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2021

2022

Concorso Musicale Nazionale Le capacità tecnico-esecutive ed interpretative a confronto.

© Graphic Design | Agostino Del Buono



**Titoli Artistici:
Amplifica il tuo curriculum con noi.**

www.titoliartistici.it